

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Regolamento didattico

Corso di Studio	F7701M - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale
Classe	Classe delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali (LM-77)
Anno Ordinamento	2011/2012
Anno Regolamento (coorte)	2024/2025

Presentazione

Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI E DIRITTO PER L'ECONOMIA - PAOLO ALDROVANDI - ANDREA ANGELO AURELIO AMADUZZI - MASSIMO BECCARELLO - ALESSANDRO CAPOCCHI - CLAUDIO CHIACCHIERINI - ANGELO DI GREGORIO - ROSANNA GRASSI
Docenti di Riferimento	- ALICE MAZZUCHELLI - SILVIO MODINA - GABRIELE NUZZO - MAURO PASSACANTANDO - ROBERTA ANNA PROVASI - PAOLA SARACINO - FABIO SIGNORELLI - ALESSANDRO ZINI
Tutor	- ANDREA ANGELO AURELIO AMADUZZI - MASSIMO BECCARELLO

- ALESSANDRO CAPOCCHI

- PAOLA SARACINO

Durata	2 Anni
CFU	120
Titolo Rilasciato	Laurea Magistrale in SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
Titolo Congiunto	No
Doppio Titolo	No
Modalità Didattica	Convenzionale
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano
Indirizzo internet del Corso di Studio	http://didattica.unimib.it/F7701M
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	F7702M - MARKETING E MERCATI GLOBALI
Programmazione accessi	Programmazione locale
Posti Programmazione Locale	249
Obbligo di tirocinio	No
Percorsi di studio	MANAGEMENT (F7701M-05) LEGISLAZIONE AUDITING E CONTROLLO (F7701M-07)
Sedi del Corso	MILANO (Responsabilità Didattica)

Obiettivi della Formazione

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La Facoltà ha provveduto all'adeguamento dell'Offerta Formativa in applicazione del D.M. 270/04. Il Corso di Laurea magistrale si propone di offrire agli studenti una avanzata qualificazione e preparazione culturale e professionale, fondata su approfondite conoscenze soprattutto in ambito economico-aziendale, ma anche in quelli economico-politico, giuridico e matematico statistico, che consenta loro di affrontare e gestire le sempre più interconnesse problematiche economico aziendali affrontate oggi dalle Imprese e dalle Organizzazioni Pubbliche, nonché di svolgere l'attività libero professionale prevista dall'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e l'attività di Revisione contabile. Dopo ampia discussione e a seguito degli interventi delle Parti Sociali, gli astanti hanno espresso parere favorevole all'attivazione del corso di laurea magistrale in Scienze Economico-Aziendali nella classe LM-77 Scienze Economico-Aziendali.

Il corso prepara alla professione di (Codifiche ISTAT):

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione (2.5.1.1.1)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione (2.5.1.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private (2.5.1.2.0)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro (2.5.1.3.2)
- Specialisti in contabilità (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi (2.5.1.4.2)
- Specialisti dell'economia aziendale (2.5.3.1.2)

Conoscenze richieste per l'accesso

Le conoscenze acquisite con il conseguimento di una laurea triennale appartenente alle classi L-17 e L-28 (secondo la classificazione della 509) o L-18 e L-33 (secondo la classificazione della 270), associate alla conoscenza della lingua inglese costituiscono requisiti curriculari adeguati per l'accesso alla laurea magistrale. Per gli studenti in possesso di titoli di studio appartenenti a classi diverse da quelle su menzionate, sarà valutato il curriculum, per verificare il possesso della necessaria conoscenza: -delle discipline economico-politiche ed economico-aziendali; -dei principi e degli istituti giuridici; -degli strumenti matematici e statistici. Sarà inoltre accertata la conoscenza di base dell'informatica e la sufficiente padronanza della lingua inglese. Per tutti gli studenti verrà valutata l'adeguatezza della preparazione personale, con modalità di accertamento che saranno specificate nel Regolamento del Corso di Laurea.

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in "Scienze Economico – Aziendali" si propone di offrire agli studenti una completa preparazione riguardante la gestione, l'amministrazione e l'organizzazione delle aziende. In particolare, obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti un'avanzata qualificazione e preparazione culturale e professionale, fondata su approfondite conoscenze soprattutto in ambito economico-aziendale e giuridico, ma anche in quello economico-politico, matematico statistico, che consenta loro di gestire le sempre più interconnesse problematiche affrontate, nell'attuale contesto competitivo, dalle Imprese e dalle Organizzazioni Pubbliche, nonché di svolgere, previo praticantato e sostenimento dell'esame di stato, l'attività libero professionale prevista dall'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e l'attività di Revisione contabile. Il corso di laurea è strutturato in modo da consentire e garantire un apprendimento organico e progressivo da parte dello studente riguardo i principali aspetti

dell'amministrazione, del controllo e della gestione aziendale, delle discipline giuridiche, rilevanti per l'attività d'impresa, e della gestione sia di imprese private sia delle organizzazioni pubbliche. In merito alla professione di Dottore Commercialista e all'attività di Revisore Contabile il corso di laurea, nella modulazione del percorso formativo consente di acquisire i requisiti previsti all'art.2 e all'art. 3 dalla Convenzione quadro tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in data 13 ottobre 2010. In particolare il corso consente allo studente, che intende avviarsi alla professione di Dottore Commercialista, di conseguire competenze specifiche nell'ambito dei settori scientifici disciplinari: - SECS-P07 per almeno 18 CFU - SECS-P08, SECS-P09, SECS-P10 per almeno 9 CFU - IUS-04, IUS-05, IUS-12, IUS-15 e IUS-17 per almeno 21 CFU, previsti dalla Convenzione citata e di svolgere durante il biennio di studi un tirocinio professionale riconosciuto nell'ambito del suo piano di studi. Inoltre, le competenze sopra citate sono coerenti con la specifica formazione richiesta all'art. 4 del D.Lgs. 39 del 27 gennaio 2010, ove sono disciplinate le materie obbligatorie dell'esame di stato per l'abilitazione all'attività di revisore legale dei conti. Il percorso formativo previsto dal Corso di Laurea prevede, in ogni caso, l'acquisizione di un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, integrata da conoscenze in ambito matematico-statistico e giuridico, e delle metodologie, i saperi e le abilità necessarie per ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché per svolgere le libere professioni dell'area economica. Il percorso formativo inoltre prevede l'apprendimento, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie per affrontare nei diversi contesti professionali il problem solving. Inoltre, gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare le conoscenze interdisciplinari di base e gli schemi interpretativi delle scienze economiche e sociali per affrontare, con un approccio professionale, i fondamentali problemi di funzionamento e governo economico delle imprese. In particolare gli studenti dovranno essere particolarmente in grado di analizzare i fenomeni economici di carattere generale e le specifiche situazioni aziendali, applicare le conoscenze giuridiche e di analisi quantitativa al contesto di impresa, definire le variabili essenziali per la formulazione della strategia aziendale, l'efficace funzionamento dei sistemi di amministrazione e controllo, le modalità di costruzione, analisi ed interpretazione dei risultati di sintesi della gestione attraverso la comprensione dei bilanci e l'applicazione dei principi contabili nazionali ed internazionali. Il conseguimento della capacità di applicare le conoscenze acquisite è parte integrante della natura del corso universitario e prevede che agli studenti siano offerti esempi concreti ed attuali di applicazione dei modelli teorici presentati sia durante le lezioni, sia mediante i testi adottati per lo studio a casa. La verifica delle acquisite capacità di applicare le conoscenze conseguite avverrà attraverso la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro. Si rinvia altresì al Regolamento del corso per ulteriori dettagli.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

1. AREA GENERICA

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze avanzate nei diversi ambiti disciplinari e di sviluppare nello stesso abilità di comprensione della letteratura scientifica di riferimento. In effetti durante il corso i discenti sono chiamati a comprendere e ad acquisire diverse conoscenze secondo un approccio cumulato che si fonda sullo sviluppo di specifiche propedeuticità.

Il corso di laurea prevede l'acquisizione di approfondite conoscenze di area aziendale e giuridica integrate da solide conoscenze in ambito quantitativo, meglio descritte nelle aree specifiche di riferimento.

La verifica di conoscenza e capacità di comprensione dei concetti presentati nel corso di studi viene effettuata secondo modalità che possono variare da un insegnamento all'altro e che tipicamente constano di esami scritti con risposte a domande chiuse e aperte, esami orali con interazione diretta con il docente, miranti ad indagare l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione, mediante la stimolazione verso risposte critiche e non semplicemente descrittive di modelli, soluzioni e fenomeni. Forma ulteriore di verifica è l'assegnazione di brevi saggi e la presentazione in aula da parte dello studente di contributi di rassegna della letteratura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il corso fornisce le competenze necessarie per affrontare nei diversi contesti professionali il problem solving. I laureati sono in grado di utilizzare le conoscenze interdisciplinari e gli schemi interpretativi delle scienze economico aziendali per affrontare, con un approccio professionale, i fondamentali problemi di funzionamento e governo economico delle imprese. In particolare sono in grado di analizzare i fenomeni economici di carattere generale e le specifiche situazioni aziendali, applicare le conoscenze giuridiche e di analisi quantitativa al contesto di impresa, definire le variabili essenziali per la formulazione della strategia aziendale e per l'efficace funzionamento dei sistemi di amministrazione, gestione e controllo. Dovranno inoltre acquisire le modalità di costruzione, analisi ed interpretazione dei risultati di sintesi della gestione attraverso la comprensione dei bilanci delle società e dei gruppi e l'applicazione dei principi contabili nazionali ed internazionali. Il conseguimento della capacità di applicare le conoscenze acquisite è parte integrante della natura del corso universitario e prevede che agli studenti siano offerti esempi concreti ed attuali di applicazione dei modelli teorici presentati sia durante le lezioni, sia mediante i testi adottati per lo studio a casa.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avviene sia nelle prove scritte sia in quelle orali mediante la richiesta esplicita di indicare esempi di concreta applicazione dei concetti, ovvero chiedendo agli studenti di effettuare ricerche specifiche allo scopo di confrontare effettive esperienze aziendali di applicazione dei concetti studiati che concorrono alla valutazione dell'apprendimento nei singoli insegnamenti. Tale lavoro di valutazione si incentra sulla verifica che gli studenti siano in grado di proporre risposte e schemi interpretativi personali, che originino da una visione interdisciplinare dei singoli problemi e non dalla semplice trasposizione sul campo di modelli studiati in modo acritico. Come per la conoscenza e capacità di comprensione, così anche per la capacità di applicare conoscenza e comprensione costituiscono forma privilegiata di verifica l'assegnazione di brevi saggi e la presentazione in aula da parte dello studente di contributi di rassegna della letteratura.

Il corso di laurea prevede l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e competenze acquisite in più aree disciplinari: aziendali, giuridiche, economiche e quantitative, meglio descritte nelle aree specifiche di riferimento.

2. AREA AZIENDALE

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il laureato in Scienze economico aziendali, a prescindere dal curriculum scelto, conosce e comprende:

- i principi contabili OIC e IAS/IFRS,
- i principi, le tecniche inerenti la redazione e la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato,
- le criticità e le soluzioni adottabili nella rappresentazione e valutazione delle poste di bilancio ed i relativi riflessi sui risultati di bilancio
- la differente portata informativa dei bilanci e dei bilanci consolidati redatti secondo la normativa nazionale e IAS/IFRS
- i principali approcci, metodi e tecniche di valutazione aziendale utilizzati dalla comunità finanziaria, sia dal punto di vista teorico, sia da punto di vista applicativo, in relazione ai diversi contesti di applicazione,
- le strategie aziendali e i diversi ambiti di applicazione

- la comunicazione d'impresa dal punto di vista teorico e degli strumenti manageriali.

Il laureato che ha scelto il curriculum in Legislazione auditing e controllo ha inoltre conoscenze e comprensione:

- delle attività svolte nell'ambito dell'auditing di bilancio e contabile (Audit Framework) e nell'ambito dell'Assurance Framework (attività forensic, financial due diligence, revisione limitata e 'special purposes', le attestazioni sui dati finanziari previsionali e/o pro-forma, il ruolo del revisore nel processo di quotazione e l'attestazione delle Non financial Information),
- del quadro normativo ed operativo del controllo interno aziendale,
- gli elementi e gli strumenti tecnici per impostare un sistema di controllo interno coerente e conforme all'evoluzione della normativa.

Inoltre in relazione agli esami opzionali inseriti nel percorso ha conoscenza e comprensione:

- dei sistemi di pianificazione e controllo, delle metodiche di determinazione dei costi, del budget e dei sistemi di reporting, del business plan anche di imprese innovative e start-up,
- della gestione dei rischi aziendali, delle metodologie, logiche, dinamiche e strumenti di gestione dei rischi,
- dei diversi sistemi di governance aziendali, anche in ottica di passaggio generazionale,
- la fiscalità internazionale con particolare riferimento ai trattati sulle imposizioni fiscali (nella relazione con la normativa nazionale), i modelli di convenzione contro le doppie imposizioni, il transfer pricing all'interno dei gruppi di imprese.

Il laureato che ha scelto il curriculum in Management ha inoltre conoscenze e comprensione:

- dei principi fondamentali di marketing per agire in modo efficace sul mercato,
- degli strumenti per analizzare lo scenario competitivo in cui opera l'impresa ed individuare le opportunità, stabilire obiettivi e strategie
- delle diverse leve del marketing mix e degli strumenti utilizzabili per implementare le strategie di marketing
- della struttura e del processo di costruzione del piano di marketing.

Inoltre in relazione gli esami opzionali inseriti nel percorso, conosce e comprende:

- le strategie di sales e di trade marketing alla luce della globalizzazione, della liberalizzazione e della digitalizzazione dei mercati,
- gli approcci e le modalità di gestione dei canali distributivi e di gestione della relazione con gli intermediari commerciali,
- il ruolo del brand, le determinanti del suo valore e le strategie di brand management,
- gli aspetti gestionali relativi ai percorsi di internazionalizzazione delle imprese, sia di piccole e medie che di grandi dimensioni,
- le scelte di organizzazione dell'impresa internazionale e di gestione internazionale della catena del valore,
- i processi decisionali, le criticità e gli strumenti che caratterizzano la gestione aziendale in una prospettiva internazionale, con riguardo ai principali processi e funzioni aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati magistrali in Scienze Economico Aziendali sono in grado di analizzare problemi di funzionamento e governo economico delle imprese e le specifiche situazioni aziendali nonché, definire le variabili essenziali per la formulazione della strategia aziendale. Sono in grado di contribuire alla analisi ed interpretazione dei risultati di sintesi della gestione attraverso l'analisi critica del bilancio di esercizio e consolidato, con particolare riferimento alle disclosure ed ai documenti di informativa contabile; sanno applicare i principi contabili nazionali e i principi contabili internazionali e sono in grado di offrire un fattivo supporto nella predisposizione delle rettifiche di consolidamento e nella redazione del bilancio consolidato. Sanno applicare le tecniche di valutazione d'azienda nei diversi contesti della valutazione, sanno valutare il capitale economico dell'impresa in operazioni straordinarie,

sono in grado di individuare le diverse strategie finalizzate al miglioramento delle performance aziendali. Sono in grado di predisporre ed implementare un piano di comunicazione aziendale.

I laureati del curriculum in Legislazione Auditing e Controllo sono inoltre in grado di svolgere funzioni di controllo di contabilità e andamenti aziendali richieste ai componenti del collegio sindacale, svolgere funzioni di controllo contabile e di bilancio relativi alla revisione legale dei conti; svolgere funzioni di controllo connesse all'attività di internal auditing. Sono in grado di predisporre un budget economico finanziario e patrimoniale, un business plan anche per una start up in coerenza con le strategie aziendali; sono in grado di elaborare ed interpretare i reporting del sistema di controllo interno e le relative varianti.

I laureati del curriculum in Management sono inoltre in grado di predisporre piani di Marketing, sono in grado di fare un'analisi volta a valutare attrattività e accessibilità dei mercati esteri per individuare le strategie di penetrazione in tali mercati, sanno valutare l'adeguatezza delle diverse modalità d'entrata in un mercato estero in funzione degli obiettivi aziendali e del contesto di riferimento, sanno individuare e applicare metodi e strumenti adeguati per la misurazione delle sale and trade performance, sono in grado di analizzare la struttura di canale e pianificare la gestione delle relazioni con gli intermediari, sanno misurare le performance di un Brand ed identificare strategie volte a migliorare la brand equity.

Gli esami opzionali erogati in lingua inglese consentono inoltre di acquisire conoscenze e competenze con un linguaggio e una terminologia internazionale e consentono ai laureati di acquisire anche la capacità di interagire adeguatamente in lingua inglese con interlocutori stranieri.

I sopra menzionati risultati di apprendimento sono conseguiti attraverso modalità didattiche tradizionali, alcune delle quali erogate interamente in lingua inglese (lezioni, seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali), ma anche grazie a modalità didattiche innovative (business game, role playnig, training outdoor ecc...); i laureati in Scienze Economico Aziendale sono in grado di applicare quanto appreso con un elevato grado di capacità di problem solving ed in completa autonomia. . Durante il percorso i risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove di verifica orali e/o scritte (domande aperte e/o chiuse, tesine, project work, ecc..), in coerenza con il regolamento di Ateneo.

Lo stage obbligatorio durante il percorso di studio rappresenta un ulteriore momento di arricchimento formativo sotto il profilo culturale e professionale, sia per i saperi, sia per le abilità, consentendo anche un diretto confronto con gli ambiti aziendali e/o professionali.

3. AREA GIURIDICA

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il laureato in Scienze Economico Aziendale conosce e comprende i principi e gli istituti dell'ordinamento giuridico, con particolare riferimento alle problematiche giuridiche dell'impresa e, più in generale, all'ambito economico. Il laureato in particolare comprende e valuta i "rischi penali" connessi all'attività d'impresa e più in generale all'attività che si sviluppi nel contesto di fenomeni incidenti sull'Economia, e, quindi, in ambito societario, tributario, fallimentare e finanziario.

In relazione al curriculum il laureato:

- conosce e approfondisce i principi e gli istituti della crisi di impresa e dei reati in ambito tributario (Curriculum in Legislazione, Auditing e Controllo), conosce e approfondisce gli strumenti di analisi e risoluzione delle problematiche giuridiche che si pongono in relazione alla gestione delle imprese e all'attività economica, in particolare con riferimento all'ambito penale tributario, e in relazione alle situazioni di "crisi d'impresa", disciplinate dalla normativa specifica.

- conosce e approfondisce , i principi e gli istituti del diritto industriale, e in relazione all'esame scelto, i principi e gli istituti del diritto societario comparato, del diritto del lavoro e del diritto pubblico dell'economia con specifico riferimento alla tutela della concorrenza dal punto di vista del diritto pubblico, alla regolazione economica, alla contrattualistica pubblica (Curriculum Management); il

laureato conosce le modalità dirette a impostare correttamente e a risolvere i principali problemi tecnico-giuridici e operativi connessi alla gestione aziendale della proprietà industriale; inoltre conosce gli strumenti di analisi e risoluzione delle problematiche giuridiche che si pongono in relazione alla gestione delle imprese e all'attività economica, in particolare con riferimento (in relazione all'insegnamento scelto) agli ambiti giuslavoristico, di diritto pubblico dell'economia e del diritto societario comparato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato dispone degli strumenti di base per la comprensione dei fenomeni giuridici pubblici e privati e dei collegamenti fra le norme e ha la capacità di applicare le conoscenze giuridiche al contesto d'impresa, e ai casi concreti.

In particolare, il laureato sarà in grado di gestire le problematiche in materia di costituzione, esecuzione e cessazione del rapporto di lavoro, nonché di gestire i rapporti con le rappresentanze sindacali in occasione di crisi di breve e lungo periodo, per l'utilizzazione degli ammortizzatori sociali.

Il laureato sarà in grado di gestire le problematiche legate alla necessità di tutela dei marchi, sia a livello nazionale, sia a livello internazionale, acquisendo le competenze necessarie per l'adeguato utilizzo degli stessi per finalità di pubblicità commerciale, anche alla luce delle nuove problematiche legate all'avvento di Internet e all'uso dei marchi in rete; sarà inoltre in grado di affrontare le problematiche relative alla tutela giuridica attraverso brevetto dei risultati della ricerca tecnologica.

Il laureato sarà in grado di comprendere e valutare il ruolo degli interventi pubblici nel settore economico, con conoscenza degli strumenti disponibili e dei limiti, giuridici e fattuali, connessi all'intervento pubblico nell'economia. Sarà quindi in grado di "leggere", attraverso gli strumenti acquisiti, la tumultuosa evoluzione in corso, in modo da poter effettuare scelte consapevoli, anche nei contesti aziendali in cui si possa trovare ad operare.

Il laureato avrà altresì un'ottima padronanza dell'istituto della liquidazione giudiziale, non solo da un punto di vista teorico, ma anche pratico, sia in relazione a possibili futuri coinvolgimenti professionali per coloro che si dedicheranno a ricoprire incarichi di curatore, sia, per chi svolgerà attività di gestione di imprese, nella prospettiva di sviluppare un'adeguata capacità prognostica di valutazione dei prodromi dello stato d'insolvenza dell'impresa e le conseguenze dell'eventuale liquidazione giudiziale (fallimento).

In tutti gli ambiti sopra individuati, il laureato sarà in grado di valutare i rischi di carattere penale, sia per le persone fisiche, sia, ai sensi del d.lgs. 231/2001, per gli enti collettivi, connessi alle attività svolte, e quindi di adottare adeguate cautele per contenere gli stessi. Il laureato avrà, inoltre, una elevata capacità di comprendere i profili di rilevanza penale in materia di obblighi di carattere tributario.

I sopra menzionati risultati di apprendimento sono conseguiti attraverso modalità didattiche quali lezioni, seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali, case study, ecc.... Durante il percorso i risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove di verifica orali e/o scritte (domande aperte e/o chiuse, tesine, ecc..), in coerenza con il regolamento di Ateneo.

4. AREA ECONOMICA

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il laureato acquisisce e approfondisce i canoni fondamentali per comprendere il mercato quale struttura fondamentale per il funzionamento delle moderne economie occidentali. All'interno di questo quadro di riferimento conosce la moderna teoria dell'impresa e dell'organizzazione industriale. L'impresa è un'istituzione centrale dello sviluppo economico moderno: un'istituzione che agisce dinamicamente ed è in grado con le sue scelte strategiche non soltanto di superare i vincoli imposti dalla tecnologia e dal

mercato, ma di contribuire direttamente alla loro trasformazione. Esso prende le mosse da alcuni approfondimenti concettuali, necessari per metterne a fuoco i nodi problematici essenziali in materia di imprenditori e imprese, si sofferma quindi sui principali nodi relazionali fra impresa e contesto, per passare poi al confronto internazionale di modelli, tipologie e tempi dell'evoluzione dell'impresa.

Il laureato conosce la tutela della concorrenza attraverso l'analisi del ruolo delle Istituzioni preposte alla vigilanza e con un approfondimento delle moderne teorie economiche relative agli strumenti. Nel percorso ha indagato origine, trasformazioni e comportamenti in prospettiva storica e con un approccio fortemente comparativo. Inoltre il laureato, conosce:

- i principali elementi della politica ambientale che determineranno un significativo cambiamento della struttura produttiva;
- l'analisi economico-industriale delle politiche di sviluppo sostenibile e lotta ai cambiamenti climatici
- le politiche per l'economia circolare e l'uso efficiente delle risorse naturali.

Con riferimento alle politiche per la sostenibilità il laureato comprende le principali politiche per il contenimento delle emissioni di gas climalteranti analizzando gli strumenti di politica economica ed industriale e conosce e comprende i principali strumenti adottati per un uso efficiente delle risorse naturali e gli effetti di queste politiche sul tessuto produttivo e industriale. Il laureato conosce e comprende anche elementi di analisi dei mercati dell'energia in relazione agli obiettivi di riduzione dei combustibili fossili, di uso incrementale delle risorse energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica, così come conosce gli strumenti di analisi del mercato della gestione dei rifiuti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato sa analizzare il contesto contingente in cui operano le aziende e le imprese industriali, sa indagare le interazioni fra i soggetti nell'ambito delle condotte strategiche delle imprese e nel contesto del quadro istituzionale di regole che assicurano la tutela della concorrenza e favoriscono il progresso tecnologico.

All'interno del quadro generale delle strutture di mercato il laureato è in grado di analizzare i comportamenti strategici delle imprese sulle politiche di prodotto (discriminazione di prezzo, qualità dei beni), le relazioni strategiche tra imprese e i modelli di analisi delle decisioni di impresa in condizione di incertezza. Il laureato è in grado di comprendere e strumenti di analisi economica per la definizione del mercato rilevante dei prodotti al fine di gestire le fattispecie di condotte abusive della concorrenza da parte delle imprese: abuso di potere di mercato, condotte collusive, restrizioni della concorrenza, strategica di vendita restrittive della concorrenza. Per ciò che concerne l'ambito ambientale il laureato è in grado di analizzare e integrare acquisito con riferimento all'economia e politica industriale alla luce degli obiettivi nazionali, comunitari e globali di sostenibilità.

I sopra menzionati risultati di apprendimento sono conseguiti attraverso modalità didattiche quali lezioni, seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali, case study, ecc.... Durante il percorso i risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove di verifica orali e/o scritte (domande aperte e/o chiuse, tesine, ecc.), in coerenza con il regolamento di Ateneo.

5. AREA QUANTITATIVA

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il laureato magistrale in Scienze Economico Aziendali conosce i principali metodi avanzati atti allo studio matematico e statistico dei fenomeni economici, in particolare di quelli riferibili alla realtà aziendale. Conosce le tecniche della ricerca operativa per la modellizzazione dei problemi che possono sorgere in un contesto aziendale. Comprende la natura quantitativa dei fenomeni aziendali ed è in grado di formulare modelli di decisione che siano di supporto in ambito manageriale. Comprende i processi che caratterizzano la formazione dei dati quantitativi nei contesti economico-aziendali e conosce i

metodi statistici univariati e multivariati per la loro elaborazione. Comprende inoltre le potenziali nuove informazioni che possono essere dedotte dall'elaborazione dei dati raccolti in ambito aziendale.

Il laureato acquisisce un'elevata preparazione nell'area quantitativa ed in particolare:

- nelle tecniche di campionamento di revisione contabile e nelle dinamiche sottostanti i processi aziendali, contestuali a qualsiasi attività o processo di audit (curriculum Legislazione auditing e controllo),
- nella formulazione e risoluzione di modelli di programmazione matematica ad hoc per problemi specifici delle realtà aziendali, e nei metodi statistici multivariati per il management (curriculum Management).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Il laureato è in grado di applicare le conoscenze degli strumenti dei metodi quantitativi avanzati al contesto di impresa, poiché sa individuare quale strumento matematico-statistico sia più adatto alla comprensione dei processi aziendali e al loro miglioramento. In particolare, sa distinguere la qualità e la natura univariata e multivariata dei dati ed è in grado di individuare un adeguato modello matematico-statistico per la comprensione dei processi aziendali e per il supporto alla soluzione di problemi specifici. Sa elaborare dati finanziari e contabili mediante metodi avanzati della matematica e della statistica, che includono l'uso di strumenti analitici complessi e processi di estrazione casuale. Sa adeguatamente interpretare i risultati delle elaborazioni quantitative e sa come renderli fruibili a supporto del management nelle decisioni di impresa. Il laureato è in grado di avvalersi sia di elaborazioni prodotte in proprio, sia di quelle di terzi, delle quali sa valutare l'attendibilità. In ogni caso, sa comunicare adeguatamente i risultati della propria analisi quantitativa ai principali attori della realtà aziendale, anche grazie alla capacità di parlare e comprendere propriamente l'inglese o almeno una ulteriore lingua dell'Unione Europea.

Il laureato acquisisce tali conoscenze e abilità attraverso, in primo luogo, lezioni teoriche inerenti i principi fondamentali delle discipline quantitative nonché esercitazioni pratiche e laboratori in cui è guidato sia nell'approfondimento di specifici strumenti, sia nella scelta dello strumento più adatto agli scopi dell'indagine.

Durante il percorso i risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove di verifica orali e/o scritte (domande aperte e/o chiuse, tesine, ecc.), in coerenza con il regolamento di Ateneo.

Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di Apprendimento

Autonomia di giudizio (making judgements):

Il corso si propone di stimolare l'autonomia di giudizio mediante l'adozione di un approccio i) multidisciplinare, il cui fine è quello di offrire una pluralità di prospettive su un unico fenomeno ii) teorico-applicativo, la cui finalità è garantire la selezione dei modelli esplicativi dei fenomeni oggetto di studio. Il conseguimento dell'autonomia di giudizio si fonda, in particolare, sulla selezione di modelli di studio che siano in grado di offrire uno schema di riferimento per l'inquadramento delle conoscenze acquisite durante il corso di studi. In tal senso, all'interno dei singoli insegnamenti si mira a promuovere negli studenti l'acquisizione critica di modelli generali che permettano di riordinare i singoli aspetti teorici che via via vengono presentati ed approfonditi. La verifica della raggiunta autonomia di giudizio avverrà attraverso la valutazione del contributo personale apportato nelle verifiche del profitto e nella stesura della tesi di laurea. Si rinvia altresì al Regolamento del corso per ulteriori dettagli.

Capacità di apprendimento (learning skills):

L'enfasi posta sui fondamenti disciplinari garantisce una preparazione solida in merito ai criteri di sviluppo delle discipline e quindi consente allo studente di disporre del bagaglio necessario per l'apprendimento degli sviluppi disciplinari in ambito economico aziendale. Il conseguimento della capacità di apprendimento, insieme alla capacità di comprensione e di acquisizione di conoscenze è connaturato nella natura dello studio di livello universitario e si fonda sulla proposta agli studenti di approfondimento di tematiche specifiche, all'interno di singoli insegnamenti o per lo svolgimento della prova finale. Queste forme di approfondimento, sia che siano svolte all'interno di insegnamenti, sia che siano relative alla prova finale richiedono al docente tutor/relatore il supporto ai singoli studenti nell'acquisizione delle capacità di apprendimento e di superamento di barriere di tipo teorico (ricerca ed acquisizione dei modelli adeguati) e di ordine pratico (capacità di accedere al materiale e di elaborarlo in modo coerente con gli obiettivi prefissati). La verifica dell'acquisizione della capacità di apprendimento avviene attraverso l'esame dei lavori (saggi e relazioni) presentate dal candidato nonché le verifiche di profitto e la tesi di laurea. Si rinvia altresì al Regolamento del corso per ulteriori dettagli.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione pubblica di una dissertazione scritta relativa a un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, da cui si evince il contributo personale del laureando. L'elaborato potrà anche basarsi su un'eventuale esperienza di stage o di tirocinio formativo-professionale sviluppata anche sotto il profilo teorico. Lo studente sarà incoraggiato a sviluppare un interesse di ricerca già al termine del primo anno di corso al fine di favorire il completamento della carriera scolastica entro il termine di due anni e di orientare la selezione degli insegnamenti a scelta dello studente stesso. La dissertazione scritta e la relativa discussione possono essere svolte anche in lingua inglese.

Art.1 Il Corso di studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Scienze Economico-Aziendali (ECOAZ) appartiene alla classe di laurea magistrale LM-77, ha durata biennale e comporta l'acquisizione di 120 CFU, attraverso il superamento al massimo di 12 esami, una esperienza di stage/tirocinio e di una prova finale. Al suo interno si articola in due curricula: un curriculum in Legislazione, Auditing e Controllo, coerente con la convenzione quadro MIUR CNDCEC del 2014 e oggetto di specifico accordo con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano siglato nel settembre 2015, e un curriculum in Management.

Alla conclusione del percorso formativo, si consegue la laurea magistrale in Scienze Economico Aziendali. L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti un'elevata qualificazione e preparazione culturale e professionale, fondata su approfondite conoscenze soprattutto in ambito economico-aziendale e giuridico, integrate con conoscenze economico e matematico-statistico, che consente loro di gestire le sempre più interconnesse problematiche nell'attuale contesto competitivo, che sono affrontate dalle imprese e dalle organizzazioni pubbliche, nonché di svolgere, previo praticantato e sostenimento dell'esame di Stato, l'attività libero professionale prevista dall'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e l'attività di Revisione contabile.

Il corso di laurea magistrale è strutturato in modo da consentire e garantire un apprendimento organico e progressivo da parte dello studente in merito ai principali aspetti dell'amministrazione, dell'auditing e controllo e della gestione aziendale, delle discipline giuridiche, rilevanti per l'attività d'impresa, e della gestione sia di imprese private sia delle organizzazioni pubbliche.

Il percorso formativo previsto dal corso di laurea magistrale prevede, per i due curricula in Legislazione, auditing e controllo e Management, l'acquisizione di un'approfondita conoscenza in ambito economico aziendale, integrata da conoscenze in ambito matematico-statistico e giuridico. Il corso di laurea magistrale in ECOAZ garantisce l'apprendimento delle metodologie, dei saperi e delle abilità necessarie per ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione, nella gestione e nel governo delle aziende, nonché per svolgere le libere professioni dell'area economica. Il percorso

formativo, inoltre, prevede l'apprendimento, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il curriculum in Legislazione, Auditing e Controllo consente di acquisire i crediti (cfu) necessari per soddisfare i requisiti previsti all'art. 2 e all'art. 3 dalla Convenzione quadro tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nell'ottobre 2014; in particolare tale curriculum consente allo studente, che intende avviarsi alla professione di Dottore Commercialista, di conseguire competenze specifiche nell'ambito di settori scientifici disciplinari (SECS-P07 per almeno 18 cfu; SECS- P08, SECS-P09, SECS-P10 per almeno 9 cfu; IUS-04, IUS-05, IUS-12, IUS-15 e IUS-17 per almeno 18 cfu) previsti dalla Convenzione citata e, se soddisfa i requisiti contenuti all'art. 1 della citata Convenzione, di svolgere durante il secondo anno del biennio di studi un tirocinio professionale in convenzione di sei mesi riconosciuto nell'ambito del suo piano di studi. Inoltre, le competenze acquisite sono coerenti con la specifica formazione richiesta all'art. 4 del D.Lgs. 39 del 27 gennaio 2010, ove sono disciplinate le materie obbligatorie dell'esame di stato per l'abilitazione all'attività di revisore legale dei conti; pertanto il curriculum è il percorso di riferimento di coloro che intendono intraprendere l'iter formativo per avviarsi alla professione di Dottore Commercialista e all'attività di Revisore Contabile.

In sintesi il curriculum in Legislazione, Auditing e Controllo consente la formazione per l'accesso alla professione di Dottore Commercialista di cui al D.Lgs. 28/6/2005 n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisore contabile di cui al D.Lgs. 27/1/2010 n. 39. Inoltre, il curriculum in Legislazione, Auditing e Controllo è oggetto di uno specifico accordo con ASSIREVI (Associazione delle Società di Revisione).

Il curriculum in Management consente agli studenti di acquisire conoscenze e competenze più approfondite nell'ambito del governo e della gestione delle aziende pubbliche e private, dotandoli di un potenziale culturale che consenta loro di confrontarsi con un mercato del lavoro complesso e competitivo in un contesto non solo nazionale.

Nel 2020, secondo la XXIII indagine AlmaLaurea del 2021, i laureati del corso hanno riportato un tasso di occupazione a un anno dal conseguimento del titolo pari al 90,9% (a fronte di una media nazionale del

73,3% per gli atenei della stessa classe). Nel 2020 il 74,3,1% degli iscritti regolari ad ECOAZ si è laureato in corso a fronte del 78,4% di laureati in corso nello stesso tipo di studi a livello nazionale (fonte "dati Anagrafe Nazionale Studenti").

The Master's Degree in General Business Economics (ECOAZ) belongs to the LM-77 Class of Master's Degrees, has a duration of two years and involves the acquisition of 120 CFUs, split over a maximum of 12 exams and a final exam. The course is split into two curricula:

- a specific curriculum in "Legislation, Auditing and Control", which complies with the 2014 MIUR -CND CED agreement and is subject to a specific 2015 agreement with the Milan Register of Chartered Accountants and Accounting Professionals.
- a curriculum in Management

There is a present number of places available on the Master's Degree.

There is no admission test, but there will be an assessment of personal preparation consisting of an evaluation of qualifications and the previous career of the candidate.

Access to the Master's Degree is reserved to candidates in possession of a L-18 or L-33 Bachelor's Degree (in accordance with Ministerial Decree 270/2004) or an equivalent class of degree according to the relevant framework. Candidates must have achieved a degree score of no lower than 94/110 and be in possession of at least 18 credits in the Business Economics scientific discipline. Candidates set to graduate in the same degree classes can conditionally enrol if they have an average of no lower than 24/30 and will obtain their degree no later than the deadline specified in the admissions notice. These candidates must also be in possession of at least 18 credits in the Business Economics scientific discipline (SECS P07). The ranking is formed according to the requirements specified in the admissions notice.

Graduates obtain a Master's Degree in Business Economics class LM-77, at the end of the course.

The aim of the course is to provide students with an advanced understanding an in-depth cultural and professional preparation based on in-depth knowledge of the business economics and legal fields in particular, supplemented by knowledge of industrial and environmental economies and mathematics

and statistics. This will enable them to deal with the increasingly interlinked problems that private entities and public organisations are facing in the current, competitive context. The course will also enable graduates to engage in the professional activities set out by the National Register of Chartered Accountants and as statutory auditors, once they have completed a traineeship and passed the state exam.

The Master's Degree is organised in a way that enables and guarantees organic, progressive learning on the part of students regarding the main aspects of business administration, control and management, as well as legal disciplines relevant to businesses and the management of both private companies and public organisation.

Art.2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Scienze Economico-Aziendali si propone di offrire agli studenti una completa preparazione riguardante la gestione, l'amministrazione, il controllo e l'organizzazione delle aziende.

In particolare, obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti una elevata qualificazione e preparazione culturale e professionale, fondata su approfondite conoscenze soprattutto in ambito economico-aziendale e giuridico, integrate con conoscenze economico-politico e matematico-statistico, che consente loro di gestire le sempre più interconnesse problematiche affrontate, nell'attuale contesto competitivo, dalle imprese e dalle organizzazioni pubbliche, nonché di svolgere, previo praticantato e sostenimento dell'esame di Stato, l'attività libero professionale prevista dall'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e l'attività di Revisione contabile.

Il corso di laurea magistrale è strutturato in modo da consentire e garantire un apprendimento organico e progressivo da parte dello studente riguardo i principali aspetti dell'amministrazione, del controllo e della gestione aziendale, delle discipline giuridiche, rilevanti per l'attività d'impresa, e della gestione sia di imprese private sia delle organizzazioni pubbliche.

Il percorso formativo previsto dal corso di laurea magistrale prevede, per i due curricula in "Legislazione, auditing e controllo" e "Management", l'acquisizione di un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, integrata da conoscenze in ambito matematico-statistico e giuridico, e delle metodologie, i saperi e le abilità necessarie per ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione, nella gestione e nel governo delle aziende, nonché per svolgere le libere professioni dell'area economica. Il percorso formativo, inoltre, prevede l'apprendimento, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il curriculum in "Legislazione, Auditing e Controllo" consente di acquisire i requisiti previsti all'art. 2 e all'art. 3 dalla Convenzione quadro tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nell'ottobre 2014; in particolare tale curriculum consente allo studente, che intende avviarsi alla professione di Dottore Commercialista, di conseguire competenze specifiche nell'ambito di settori scientifici disciplinari (SECS-P07 per almeno 18 cfu; SECS-P08, SECS-P09, SECS-P10 per almeno 9 cfu; IUS-04, IUS-05, IUS-12, IUS-15 e IUS-17 per almeno 18 cfu) previsti dalla Convenzione citata e di svolgere durante il secondo anno del biennio di studi un tirocinio professionale di sei mesi riconosciuto nell'ambito del suo piano di studi. Inoltre, le competenze sopra citate sono coerenti con la specifica formazione richiesta all'art. 4 del D.Lgs. 39 del 27 gennaio 2010, ove sono disciplinate le materie obbligatorie dell'esame di stato per l'abilitazione all'attività di revisore legale dei conti; pertanto il curriculum è il percorso di riferimento di coloro che intendono intraprendere l'iter formativo per avviarsi alla professione di Dottore Commercialista e all'attività di Revisore Contabile.

In sintesi il curriculum in Legislazione, Auditing e Controllo consente la formazione per l'accesso alla professione di Dottore Commercialista di cui al D.Lgs. 28/6/2005 n. 139, nonché la formazione per lo svolgimento dell'attività di revisore contabile di cui al D.Lgs. 27/1/2010 n. 39.

Il curriculum in "Management" consente agli studenti di acquisire conoscenze e competenze più

approfondite nell'ambito del governo e della gestione delle aziende pubbliche e private, dotandoli di un potenziale culturale che consenta loro di confrontarsi con un mercato del lavoro complesso e competitivo in un contesto non solo nazionale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso si propone di fornire conoscenze avanzate nei diversi ambiti disciplinari e di sviluppare nello stesso abilità di comprensione della letteratura scientifica di riferimento. In effetti durante il corso i discenti sono chiamati a comprendere e ad acquisire diverse conoscenze secondo un approccio cumulato che si fonda sullo sviluppo di specifiche propedeuticità.

Il corso di laurea prevede l'acquisizione di approfondite conoscenze di area aziendale e giuridica integrate da solide conoscenze in ambito quantitativo, meglio descritte nelle aree specifiche di riferimento.

La verifica di conoscenza e capacità di comprensione dei concetti presentati nel corso di studi viene effettuata secondo modalità che possono variare da un insegnamento all'altro e che tipicamente constano di esami scritti con risposte a domande chiuse e/o aperte, esami orali con interazione diretta con il docente, miranti ad indagare l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione, mediante la stimolazione verso risposte critiche e non semplicemente descrittive di modelli, soluzioni e fenomeni. Forma ulteriore di verifica è l'assegnazione di brevi saggi e la presentazione in aula da parte dello studente di contributi di rassegna della letteratura.

Il corso di laurea magistrale prevede l'acquisizione di adeguate conoscenze e competenze di base in più aree disciplinari: aziendali, giuridiche, economiche e quantitative.

AREA AZIENDALE

Il laureato in Scienze economico aziendali, a prescindere dal curriculum scelto, conosce e comprende:

- i principi contabili OIC e IAS/IFRS,
- i principi, le tecniche inerenti la redazione e la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato,
- le criticità e le soluzioni adottabili nella rappresentazione e valutazione delle poste di bilancio ed i relativi riflessi sui risultati di bilancio
- la differente portata informativa dei bilanci e dei bilanci consolidati redatti secondo la normativa nazionale e IAS/IFRS
- i principali approcci, metodi e tecniche di valutazione aziendale utilizzati dalla comunità finanziaria, sia dal punto di vista teorico, sia da punto di vista applicativo, in relazione ai diversi contesti di applicazione,
- le strategie aziendali e i diversi ambiti di applicazione
- la comunicazione d'impresa dal punto di vista teorico e degli strumenti manageriali.

Il laureato che ha scelto il curriculum in Legislazione auditing e controllo ha inoltre conoscenze e comprensione:

- delle attività svolte nell'ambito dell'auditing di bilancio e contabile (Audit Framework) e nell'ambito dell'Assurance Framework (attività forensic, financial due diligence, revisione limitata e 'special purposes', le attestazioni sui dati finanziari previsionali e/o pro-forma, il ruolo del revisore nel processo di quotazione e l'attestazione delle Non financial Information),
- del quadro normativo ed operativo del controllo interno aziendale,
- gli elementi e gli strumenti tecnici per impostare un sistema di controllo interno coerente e conforme

all'evoluzione della normativa.

Inoltre in relazione agli esami opzionali inseriti nel percorso ha conoscenza e comprensione:

- dei sistemi di pianificazione e controllo, delle metodiche di determinazione dei costi, del budget e dei sistemi di reporting, del business plan anche di imprese innovative e start-up,
- della gestione dei rischi aziendali, delle metodologie, logiche, dinamiche e strumenti di gestione dei rischi,
- dei diversi sistemi di governance aziendali, anche in ottica di passaggio generazionale,
- la fiscalità internazionale con particolare riferimento ai trattati sulle imposizioni fiscali (nella relazione con la normativa nazionale), i modelli di convenzione contro le doppie imposizioni, il transfer pricing all'interno dei gruppi di imprese.

Il laureato che ha scelto il curriculum in Management ha inoltre conoscenze e comprensione:

- dei principi fondamentali di marketing per agire in modo efficace sul mercato,
- degli strumenti per analizzare lo scenario competitivo in cui opera l'impresa ed individuare le opportunità, stabilire obiettivi e strategie
- delle diverse leve del marketing mix e degli strumenti utilizzabili per implementare le strategie di marketing
- della struttura e del processo di costruzione del piano di marketing.

Inoltre in relazione gli esami opzionali inseriti nel percorso, conosce e comprende:

- le strategie di sales e di trade marketing alla luce della globalizzazione, della liberalizzazione e della digitalizzazione dei mercati,
- gli approcci e le modalità di gestione dei canali distributivi e di gestione della relazione con gli intermediari commerciali,
- il ruolo del brand, le determinanti del suo valore e le strategie di brand management,
- gli aspetti gestionali relativi ai percorsi di internazionalizzazione delle imprese, sia di piccole e medie che di grandi dimensioni,
- le scelte di organizzazione dell'impresa internazionale e di gestione internazionale della catena del valore,
- i processi decisionali, le criticità e gli strumenti che caratterizzano la gestione aziendale in una prospettiva internazionale, con riguardo ai principali processi e funzioni aziendali.

AREA GIURIDICA

Il laureato in Scienze Economico Aziendale conosce e comprende i principi e gli istituti dell'ordinamento giuridico, con particolare riferimento alle problematiche giuridiche dell'impresa e, più in generale, all'ambito economico. Il laureato in particolare comprende e valuta i "rischi penali" connessi all'attività d'impresa e più in generale all'attività che si sviluppi nel contesto di fenomeni incidenti sull'Economia, e, quindi, in ambito societario, tributario, fallimentare e finanziario.

In relazione al curriculum il laureato:

- conosce e approfondisce i principi e gli istituti della crisi di impresa e dei reati in ambito tributario (Curriculum in Legislazione, Auditing e Controllo), conosce e approfondisce gli strumenti di analisi e risoluzione delle problematiche giuridiche che si pongono in relazione alla gestione delle imprese e all'attività economica, in particolare con riferimento all'ambito penale tributario, e in relazione alle situazioni di "crisi d'impresa", disciplinate dalla normativa specifica.
- conosce e approfondisce, i principi e gli istituti del diritto industriale, e in relazione all'esame scelto, i principi e gli istituti del diritto societario comparato, del diritto del lavoro e del diritto pubblico dell'economia con specifico riferimento alla tutela della concorrenza dal punto di vista del diritto pubblico, alla regolazione economica, alla contrattualistica pubblica (Curriculum Management); il

laureato conosce le modalità dirette a impostare correttamente e a risolvere i principali problemi tecnico-giuridici e operativi connessi alla gestione aziendale della proprietà industriale; inoltre conosce gli strumenti di analisi e risoluzione delle problematiche giuridiche che si pongono in relazione alla gestione delle imprese e all'attività economica, in particolare con riferimento (in relazione all'insegnamento scelto) agli ambiti giuslavoristico, di diritto pubblico dell'economia e del diritto societario comparato.

AREA ECONOMICA

Il laureato acquisisce e approfondisce i canoni fondamentali per comprendere il mercato quale struttura fondamentale per il funzionamento delle moderne economie occidentali. All'interno di questo quadro di riferimento conosce la moderna teoria dell'impresa e dell'organizzazione industriale. L'impresa è un'istituzione centrale dello sviluppo economico moderno: un'istituzione che agisce dinamicamente ed è in grado con le sue scelte strategiche non soltanto di superare i vincoli imposti dalla tecnologia e dal mercato, ma di contribuire direttamente alla loro trasformazione. Esso prende le mosse da alcuni approfondimenti concettuali, necessari per metterne a fuoco i nodi problematici essenziali in materia di imprenditori e imprese, si sofferma quindi sui principali nodi relazionali fra impresa e contesto, per passare poi al confronto internazionale di modelli, tipologie e tempi dell'evoluzione dell'impresa.

Il laureato conosce la tutela della concorrenza attraverso l'analisi del ruolo delle Istituzioni preposte alla vigilanza e con un approfondimento delle moderne teorie economiche relative agli strumenti. Nel percorso ha indagato origine, trasformazioni e comportamenti in prospettiva storica e con un approccio fortemente comparativo. Inoltre il laureato, conosce:

- i principali elementi della politica ambientale che determineranno un significativo cambiamento della struttura produttiva;
- l'analisi economico-industriale delle politiche di sviluppo sostenibile e lotta ai cambiamenti climatici
- le politiche per l'economia circolare e l'uso efficiente delle risorse naturali.

Con riferimento alle politiche per la sostenibilità il laureato comprende le principali politiche per il contenimento delle emissioni di gas climalteranti analizzando gli strumenti di politica economica ed industriale e conosce e comprende i principali strumenti adottati per un uso efficiente delle risorse naturali e gli effetti di queste politiche sul tessuto produttivo e industriale. Il laureato conosce e comprende anche elementi di analisi dei mercati dell'energia in relazione agli obiettivi di riduzione dei combustibili fossili, di uso incrementale delle risorse energetiche rinnovabili e dell'efficienza energetica, così come conosce gli strumenti di analisi del mercato della gestione dei rifiuti.

AREA QUANTITATIVA

Il laureato magistrale in Scienze Economico Aziendali conosce i principali metodi avanzati atti allo studio matematico e statistico dei fenomeni economici, in particolare di quelli riferibili alla realtà aziendale. Conosce le tecniche della ricerca operativa per la modellizzazione dei problemi che possono sorgere in un contesto aziendale. Comprende la natura quantitativa dei fenomeni aziendali ed è in grado di formulare modelli di decisione che siano di supporto in ambito manageriale. Comprende i processi che caratterizzano la formazione dei dati quantitativi nei contesti economico-aziendali e conosce i metodi statistici univariati e multivariati per la loro elaborazione. Comprende inoltre le potenziali nuove informazioni che possono essere dedotte dall'elaborazione dei dati raccolti in ambito aziendale.

Il laureato acquisisce un'elevata preparazione nell'area quantitativa ed in particolare:

- nelle tecniche di campionamento di revisione contabile e nelle dinamiche sottostanti i processi aziendali, contestuali a qualsiasi attività o processo di audit (curriculum Legislazione auditing e controllo),
- nella formulazione e risoluzione di modelli di programmazione matematica ad hoc per problemi

specifici delle realtà aziendali, e nei metodi statistici multivariati per il management (curriculum Management).

2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il corso fornisce le competenze necessarie per affrontare nei diversi contesti professionali il problem solving. I laureati sono in grado di utilizzare le conoscenze interdisciplinari e gli schemi interpretativi delle scienze economico aziendali per affrontare, con un approccio professionale, i fondamentali problemi di funzionamento e governo economico delle imprese. In particolare sono in grado di analizzare i fenomeni economici di carattere generale e le specifiche situazioni aziendali, applicare le conoscenze giuridiche e di analisi quantitativa al contesto di impresa, definire le variabili essenziali per la formulazione della strategia aziendale e per l'efficace funzionamento dei sistemi di amministrazione, gestione e controllo. Dovranno inoltre acquisire le modalità di costruzione, analisi ed interpretazione dei risultati di sintesi della gestione attraverso la comprensione dei bilanci delle società e dei gruppi e l'applicazione dei principi contabili nazionali ed internazionali. Il conseguimento della capacità di applicare le conoscenze acquisite è parte integrante della natura del corso universitario e prevede che agli studenti siano offerti esempi concreti ed attuali di applicazione dei modelli teorici presentati sia durante le lezioni, sia mediante i testi adottati per lo studio a casa.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avviene sia nelle prove scritte sia in quelle orali mediante la richiesta esplicita di indicare esempi di concreta applicazione dei concetti, ovvero chiedendo agli studenti di effettuare ricerche specifiche allo scopo di confrontare effettive esperienze aziendali di applicazione dei concetti studiati che concorrono alla valutazione dell'apprendimento nei singoli insegnamenti. Tale lavoro di valutazione si incentra sulla verifica che gli studenti siano in grado di proporre risposte e schemi interpretativi personali, che originino da una visione interdisciplinare dei singoli problemi e non dalla semplice trasposizione sul campo di modelli studiati in modo acritico. Come per la conoscenza e capacità di comprensione, così anche per la capacità di applicare conoscenza e comprensione costituiscono forma privilegiata di verifica l'assegnazione di brevi saggi e la presentazione in aula da parte dello studente di contributi di rassegna della letteratura.

Il corso di laurea prevede l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze e competenze acquisite in più aree disciplinari: aziendali, giuridiche, economiche e quantitative, meglio descritte nelle aree specifiche di riferimento.

AREA AZIENDALE

I laureati magistrali in Scienze Economico Aziendali sono in grado di analizzare problemi di funzionamento e governo economico delle imprese e le specifiche situazioni aziendali nonché, definire le variabili essenziali per la formulazione della strategia aziendale. Sono in grado di contribuire alla analisi ed interpretazione dei risultati di sintesi della gestione attraverso l'analisi critica del bilancio di esercizio e consolidato, con particolare riferimento alle disclosure ed ai documenti di informativa contabile; sanno applicare i principi contabili nazionali e i principi contabili internazionali e sono in grado di offrire un fattivo supporto nella predisposizione delle rettifiche di consolidamento e nella redazione del bilancio consolidato. Sanno applicare le tecniche di valutazione d'azienda nei diversi contesti della valutazione, sanno valutare il capitale economico dell'impresa in operazioni straordinarie, sono in grado di individuare le diverse strategie finalizzate al miglioramento delle performance aziendali. Sono in grado di predisporre ed implementare un piano di comunicazione aziendale.

I laureati del curriculum in Legislazione Auditing e Controllo sono inoltre in grado di svolgere funzioni di controllo di contabilità e andamenti aziendali richieste ai componenti del collegio sindacale, svolgere funzioni di controllo contabile e di bilancio relativi alla revisione legale dei conti; svolgere funzioni di controllo connesse all'attività di internal auditing. Sono in grado di predisporre un budget economico finanziario e patrimoniale, un business plan anche per una start up in coerenza con le strategie aziendali;

sono in grado di elaborare ed interpretare i reporting del sistema di controllo interno e le relative varianti.

I laureati del curriculum in Management sono inoltre in grado di predisporre piani di Marketing, sono in grado di fare un'analisi volta a valutare attrattività e accessibilità dei mercati esteri per individuare le strategie di penetrazione in tali mercati, sanno valutare l'adeguatezza delle diverse modalità d'entrata in un mercato estero in funzione degli obiettivi aziendali e del contesto di riferimento, sanno individuare e applicare metodi e strumenti adeguati per la misurazione delle sale and trade performance, sono in grado di analizzare la struttura di canale e pianificare la gestione delle relazioni con gli intermediari, sanno misurare le performance di un Brand ed identificare strategie volte a migliorare la brand equity.

Gli esami opzionali erogati in lingua inglese consentono inoltre di acquisire conoscenze e competenze con un linguaggio e una terminologia internazionale e consentono ai laureati di acquisire anche la capacità di interagire adeguatamente in lingua inglese con interlocutori stranieri.

I sopra menzionati risultati di apprendimento sono conseguiti attraverso modalità didattiche tradizionali, alcune delle quali erogate interamente in lingua inglese (lezioni, seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali), ma anche grazie a modalità didattiche innovative (business game, role playnig, training outdoor ecc...); i laureati in Scienze Economico Aziendale sono in grado di applicare quanto appreso con un elevato grado di capacità di problem solving ed in completa autonomia. . Durante il percorso i risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove di verifica orali e/o scritte (domande aperte e/o chiuse, tesine, project work, ecc..), in coerenza con il regolamento di Ateneo.

Lo stage obbligatorio durante il percorso di studio rappresenta un ulteriore momento di arricchimento formativo sotto il profilo culturale e professionale, sia per i saperi, sia per le abilità, consentendo anche un diretto confronto con gli ambiti aziendali e/o professionali.

AREA GIURIDICA

Il laureato dispone degli strumenti di base per la comprensione dei fenomeni giuridici pubblici e privati e dei collegamenti fra le norme e ha la capacità di applicare le conoscenze giuridiche al contesto d'impresa, e ai casi concreti.

In particolare, il laureato sarà in grado di gestire le problematiche in materia di costituzione, esecuzione e cessazione del rapporto di lavoro, nonché di gestire i rapporti con le rappresentanze sindacali in occasione di crisi di breve e lungo periodo, per l'utilizzazione degli ammortizzatori sociali.

Il laureato sarà in grado di gestire le problematiche legate alla necessità di tutela dei marchi, sia a livello nazionale, sia a livello internazionale, acquisendo le competenze necessarie per l'adeguato utilizzo degli stessi per finalità di pubblicità commerciale, anche alla luce delle nuove problematiche legate all'avvento di Internet e all'uso dei marchi in rete; sarà inoltre in grado di affrontare le problematiche relative alla tutela giuridica attraverso brevetto dei risultati della ricerca tecnologica.

Il laureato sarà in grado di comprendere e valutare il ruolo degli interventi pubblici nel settore economico, con conoscenza degli strumenti disponibili e dei limiti, giuridici e fattuali, connessi all'intervento pubblico nell'economia. Sarà quindi in grado di "leggere", attraverso gli strumenti acquisiti, la tumultuosa evoluzione in corso, in modo da poter effettuare scelte consapevoli, anche nei contesti aziendali in cui si possa trovare ad operare.

Il laureato avrà altresì un'ottima padronanza dell'istituto della liquidazione giudiziale, non solo da un punto di vista teorico, ma anche pratico, sia in relazione a possibili futuri coinvolgimenti professionali per coloro che si dedicheranno a ricoprire incarichi di curatore, sia, per chi svolgerà attività di gestione di imprese, nella prospettiva di sviluppare un'adeguata capacità prognostica di valutazione dei prodromi dello stato d'insolvenza dell'impresa e le conseguenze dell'eventuale liquidazione giudiziale (fallimento).

In tutti gli ambiti sopra individuati, il laureato sarà in grado di valutare i rischi di carattere penale, sia per le persone fisiche, sia, ai sensi del d.lgs. 231/2001, per gli enti collettivi, connessi alle attività svolte, e quindi di adottare adeguate cautele per contenere gli stessi. Il laureato avrà, inoltre, una elevata capacità di comprendere i profili di rilevanza penale in materia di obblighi di carattere tributario.

I sopra menzionati risultati di apprendimento sono conseguiti attraverso modalità didattiche quali lezioni, seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali, case study, ecc.... Durante il percorso i risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove di verifica orali e/o scritte (domande aperte e/o chiuse, tesine, ecc.), in coerenza con il regolamento di Ateneo.

AREA ECONOMICA

Il laureato sa analizzare il contesto contingente in cui operano le aziende e le imprese industriali, sa indagare le interazioni fra i soggetti nell'ambito delle condotte strategiche delle imprese e nel contesto del quadro istituzionale di regole che assicurano la tutela della concorrenza e favoriscono il progresso tecnologico. All'interno del quadro generale delle strutture di mercato il laureato è in grado di analizzare i comportamenti strategici delle imprese sulle politiche di prodotto (discriminazione di prezzo, qualità dei beni), le relazioni strategiche tra imprese e i modelli di analisi delle decisioni di impresa in condizione di incertezza. Il laureato è in grado di comprendere e strumenti di analisi economica per la definizione del mercato rilevante dei prodotti al fine di gestire le fattispecie di condotte abusive della concorrenza da parte delle imprese: abuso di potere di mercato, condotte collusive, restrizioni della concorrenza, strategica di vendita restrittive della concorrenza. Per ciò che concerne l'ambito ambientale il laureato è in grado di analizzare e integrare acquisito con riferimento all'economia e politica industriale alla luce degli obiettivi nazionali, comunitari e globali di sostenibilità.

I sopra menzionati risultati di apprendimento sono conseguiti attraverso modalità didattiche quali lezioni, seminari, esercitazioni, testimonianze aziendali, case study, ecc.... Durante il percorso i risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove di verifica orali e/o scritte (domande aperte e/o chiuse, tesine, ecc.), in coerenza con il regolamento di Ateneo.

AREA QUANTITATIVA

Il laureato è in grado di applicare le conoscenze degli strumenti dei metodi quantitativi avanzati al contesto di impresa, poiché sa individuare quale strumento matematico-statistico sia più adatto alla comprensione dei processi aziendali e al loro miglioramento. In particolare, sa distinguere la qualità e la natura univariata e multivariata dei dati ed è in grado di individuare un adeguato modello matematico-statistico per la comprensione dei processi aziendali e per il supporto alla soluzione di problemi specifici. Sa elaborare dati finanziari e contabili mediante metodi avanzati della matematica e della statistica, che includono l'uso di strumenti analitici complessi e processi di estrazione casuale. Sa adeguatamente interpretare i risultati delle elaborazioni quantitative e sa come renderli fruibili a supporto del management nelle decisioni di impresa. Il laureato è in grado di avvalersi sia di elaborazioni prodotte in proprio, sia di quelle di terzi, delle quali sa valutare l'attendibilità. In ogni caso, sa comunicare adeguatamente i risultati della propria analisi quantitativa ai principali attori della realtà aziendale, anche grazie alla capacità di parlare e comprendere propriamente l'inglese o almeno una ulteriore lingua dell'Unione Europea.

Il laureato acquisisce tali conoscenze e abilità attraverso, in primo luogo, lezioni teoriche inerenti i principi fondamentali delle discipline quantitative nonché esercitazioni pratiche e laboratori in cui è guidato sia nell'approfondimento di specifici strumenti, sia nella scelta dello strumento più adatto agli scopi dell'indagine.

Durante il percorso i risultati di apprendimento sono verificati attraverso prove di verifica orali e/o scritte (domande aperte e/o chiuse, tesine, ecc.), in coerenza con il regolamento di Ateneo.

3) Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso di studi si propone di stimolare l'autonomia di giudizio mediante l'adozione di un approccio multidisciplinare, il cui fine è quello di offrire una pluralità di prospettive su un unico fenomeno teorico-applicativo, la cui finalità è garantire la selezione dei modelli esplicativi dei fenomeni oggetto di studio. Il conseguimento dell'autonomia di giudizio si fonda, in particolare, sulla selezione di modelli di studio che siano in grado di offrire uno schema di riferimento per l'inquadramento delle conoscenze acquisite durante il corso di studi. In tal senso, all'interno dei singoli insegnamenti si mira a promuovere negli studenti l'acquisizione critica di modelli generali che permettano di riordinare i singoli aspetti teorici che via via vengono presentati ed approfonditi. La valutazione delle competenze acquisite e della capacità di giudizio sviluppata dallo studente, avviene mediante verifiche in forma scritta e/o orale, collocate alla fine del periodo di erogazione degli insegnamenti e/o durante gli stessi. Anche in questo ambito, si cercherà di privilegiare la produzione di lavori da cui si evinca l'apporto personale dello studente, sia nelle verifiche del profitto, sia nella stesura della tesi di laurea.

4) Abilità comunicative (communication skills)

Il corso di studi si propone di stimolare la formazione di abilità comunicative mediante appropriate tecniche di valutazione delle competenze disciplinari acquisite (e.g. redazione di saggi o rapporti) e la predisposizione di appositi elaborati. Inoltre, gli studenti dovranno sviluppare capacità di lavorare in team e comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, con riguardo sia ai temi economici di carattere generale sia agli aspetti specifici, riferiti a diversi ambiti, quali l'economia, la legislazione, l'amministrazione e la gestione delle imprese. In particolare, lo sviluppo di abilità comunicative viene stimolato durante le lezioni invitando gli studenti allo svolgimento di lavori in piccoli gruppi e alla presentazione dei risultati raggiunti alla classe e a gruppi di docenti dell'insegnamento o del corso di laurea. Agli studenti verrà richiesto di utilizzare le principali tecnologie di supporto alla presentazione (ad esempio, lavagna luminosa, video proiettori, software di presentazione, ecc.). Per quanto attiene alle abilità comunicative scritte, si prevede la predisposizione di appositi laboratori di scrittura in lingua italiana e straniera. L'acquisizione di appropriate abilità comunicative sarà valutata mediante verifiche in forma scritta e/o orale, collocate alla fine del periodo di erogazione degli insegnamenti e/o durante gli stessi.

5) Capacità di apprendimento (learning skills)

L'enfasi posta sui fondamenti disciplinari garantisce una preparazione solida in merito ai criteri di sviluppo delle discipline e quindi consente allo studente di disporre del bagaglio necessario per l'apprendimento degli sviluppi disciplinari in ambito economico aziendale. Il conseguimento della capacità di apprendimento, insieme alla capacità di comprensione e di acquisizione di conoscenze, si fonda sulla proposta agli studenti di approfondimento di tematiche specifiche, all'interno di singoli insegnamenti o per lo svolgimento della prova finale. Queste forme di approfondimento, sia che siano svolte all'interno di insegnamenti, sia che siano relative alla prova finale, verranno guidate dal docente/tutor/relatore che fornirà il necessario supporto agli studenti nell'acquisizione delle capacità di apprendimento e di superamento di barriere di tipo teorico (ricerca ed acquisizione dei modelli adeguati) e di ordine pratico (capacità di accedere al materiale e di elaborarlo in modo coerente con gli obiettivi prefissati). La verifica dell'acquisita capacità di apprendimento avviene mediante valutazioni in forma scritta e/o orale, collocate alla fine del periodo di erogazione degli insegnamenti e/o durante gli

stessi. Anche in questo ambito, si cercherà di privilegiare la produzione di lavori da cui si evinca l'apporto personale dello studente.

Art.3 Profili professionali e sbocchi occupazionali

Lo specialista della gestione e del controllo nelle imprese private

Funzioni

Lo specialista della gestione e del controllo nelle imprese private ha le funzioni di:

- implementare e gestire i sistemi per il controllo di gestione (budget, reporting, forecast, cost control, ecc.)
- implementare il sistema amministrativo aziendale
- predisporre il bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato sia secondo il D.Lgs. 127/91, sia secondo i principi contabili internazionali
- valutare e innovare le procedure di gestione dell'impresa
- determinare e valutare i risultati economici dell'impresa
- coordinare le attività amministrative aziendali
- raccogliere, controllare, analizzare dati contabili utili ai fini del controllo di gestione e amministrativo
- analizzare le operazioni finanziarie o gli investimenti
- predisporre e monitorare piani strategici
- predisporre e monitorare piani di investimento e disinvestimento
- predisporre piani di ristrutturazione nelle aziende in crisi
- formulare ed elaborare strategia aziendali
- valutare attraverso i diversi metodi a disposizione aziende, rami d'azienda al fine di procedere ad operazioni straordinarie d'azienda (acquisizioni, cessioni, conferimenti, ecc...)
- gestire i rapporti con gli auditor esterni, conoscendo le principali procedure di auditing di bilancio
- formulare previsioni economiche
- formulare previsione e controlli della tesoreria aziendale
- gestire e/o coordinare le risorse umane
- verificare il rispetto delle norme civilistiche in materia di bilancio e di imposte dirette e indirette
- analizzare dati sulle vendite e produrre report
- gestire rapporti con i fornitori e clienti
- curare i rapporti con gli istituti bancari

Competenze

verifica e gestisce, nel corso dell'esercizio la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, sia ai fini del bilancio destinato a pubblicazione (sia della società, sia del gruppo)

- prende decisioni e risolve problemi
- pianifica il lavoro e le attività
- predispone, elabora e controlla budget, reporting e forecast
- interpreta adeguatamente gli scostamenti tra dati previsionali e dati consuntivi.

Le conoscenze -e competenze acquisite nel curriculum di Legislazione, auditing e controllo (in particolare per quanto riguarda bilancio e bilancio consolidato, il controllo di gestione, l'auditing interno ed esterno, le procedure concorsuali, il diritto penale dell'economia e tributario) forniscono inoltre un'adeguata preparazione ad intraprendere l'attività : - libero professionale di dottore commercialista, previo praticantato e superamento dell'esame di stato;
- di revisore contabile, da svolgere previo tirocinio e superamento dell'esame di stato.

Sbocco

- direttore/responsabile amministrazione, finanza controllo
- controller
- dottore commercialista
- revisore contabile

- direttore/reponsabile di funzione aziendale
- consulente amministrazione, finanza e controllo- internal auditor

Specialista in contabilità

Funzioni

Lo specialista in contabilità gestisce e dirige l'intera attività amministrativa, di rendicontazione e di pianificazione delle aziende; implementa e definisce i sistemi di contabilità e di controllo nelle imprese anche di medio-grandi dimensioni.

Competenze

Lo specialista in contabilità ha la capacità e la competenza di predisporre le procedure amministrative, contabili e fiscali, predisporre il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, dei principi contabili nazionali ed internazionali; è in grado di valutare l'impatto fiscale delle imposte dirette sul bilancio e la fiscalità differita sul consolidato; è in grado di impostare il sistema amministrativo in applicazione dei principi di contabilità generale e le logiche specifiche di contabilità gestionale; lo specialista in contabilità è in grado di impostare e gestire il sistema amministrativo coerentemente con le esigenze fiscali sia delle imposte dirette, sia indirette; inoltre definisce gli indirizzi amministrativo-contabili per gli addetti alla contabilità esecutiva, coordina la gestione finanziaria dei clienti-fornitori, i rapporti con le banche e predisporre anche bilanci e reporting gestionali infrannuali.

Le conoscenze e competenze acquisite nel curriculum di Legislazione, auditing e controllo (in particolare per quanto riguarda bilancio e bilancio consolidato, il controllo di gestione, l'auditing interno ed esterno, le procedure concorsuali, il diritto penale dell'economia e tributario) forniscono inoltre un'adeguata preparazione ad intraprendere l'attività : - libero professionale di dottore commercialista, previo praticantato e superamento dell'esame di stato;
- di revisore contabile, da svolgere previo tirocinio e superamento dell'esame di stato.

Sbocco

- direttore/responsabile amministrazione, finanza e controllo
- dottore commercialista
- revisore contabile
- consulente amministrazione, finanza e controllo
- controller
- direttore/responsabile di funzione aziendale
- consulente fiscale

Specialista dell'economia aziendale

Funzioni

Lo specialista dell'economia aziendale conduce ricerche su concetti propri delle aziende, teorie e metodi per analizzare le strategie aziendali, la pianificazione e programmazione aziendale, la commercializzazione globale, la struttura e il ciclo di produzione di imprese o di organizzazioni per migliorarne le performance ed individuare le risposte più adeguate alle sollecitazioni provenienti dal sistema economico esterno all'azienda; gestisce le imprese, definisce le politiche aziendali, le strategie aziendali e delle principali funzioni aziendali

Competenze

Lo specialista dell'economia aziendale ha competenze specialistiche che consentono di gestire aziende anche complesse, di gestire funzioni operative aziendali e di definire, tramite analisi dei mercati di sbocco e di approvvigionamento, le strategie competitive e di sviluppo delle aziende.

In particolare si occupa di:

- analizzare ed interpretare i risultati aziendali complessivi e delle diverse funzioni aziendali

- elaborare proposte organizzative dell'area marketing e vendite delle imprese
- formulare proposte per migliorare l'efficienza dei processi
- definire i business plan delle imprese
- gestisce i rapporti con clienti e fornitori
- gestisce rapporti con consulenti esterni (commercialisti, fiscalisti, auditor, ecc.)

Sbocco

- consulente aziendale.
- direttore/responsabile di funzione aziendale (commerciale, marketing, amministrazione)
- Direttori e dirigenti del dipartimento approvvigionamento e distribuzione

Funzioni

- pianificazione, gestione e controllo della funzione approvvigionamento; - pianificazione, gestione e controllo funzione distributiva.

Competenze

Capacità di gestire ed ottimizzare i processi di acquisizione e distribuzione; programmazione e controllo dei livelli efficienti di scorte; implementa adeguati sistemi di inventario di magazzino e di movimentazione delle scorte anche ai fini del controllo di gestione e della normativa fiscale; gestisce i rapporti con i clienti ed i fornitori; coordinamento della funzione approvvigionamento e distribuzione con le altre funzioni aziendali

Sbocco

- dirigente/responsabile funzione commerciale e vendite
- dirigente/responsabile funzione logistica in entrata ed uscita
- dirigente/responsabile funzione acquisti

Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)

Funzioni

funzione in un contesto di lavoro:

Propone ed implementa le strategie di vendita di beni e servizi dell'azienda in cui opera; verifica l'efficienza della rete distributiva e commerciale, monitora le vendite rispetto analizzando gli scostamenti rispetto ai budget commerciali

Competenze

Predisporre il budget e reporting commerciali

Analizza gli scostamenti delle vendite rispetto alle previsioni ed individua le azioni correttive Sviluppa le politiche commerciali aziendali

Sbocco

- Responsabile commerciale e marketing
- Consulente commerciale

Art.4 Norme relative all'accesso

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Scienze Economico-Aziendali (acronimo ECOAZ) occorre essere in possesso di laurea triennale nelle classi 17 e 28 (secondo la classificazione del DM 509) o L-18 e L-33 (secondo la classificazione del DM 270).

Art.5 Modalità di ammissione

Il corso di laurea magistrale è a numero programmato. Per l'anno accademico 2024/2025 sono previsti al primo anno 249 posti di cui 1 posto è riservato agli studenti della Repubblica popolare cinese aderenti al programma Marco Polo e 3 posti sono riservati ai cittadini extracomunitari.

L'accesso prevede la verifica del possesso dei requisiti curriculari e la valutazione della preparazione personale. L'ammissione non prevede una prova di selezione ma è vincolata ad una valutazione della preparazione personale fatta attraverso una valutazione dei titoli e attraverso la valutazione della carriera pregressa del candidato.

L'accesso al corso di laurea magistrale è riservato ai candidati in possesso di una laurea triennale appartenente alle classi L-18 o L-33 (ai sensi del DM 270/2004) o classi equiparate secondo la rispettiva normativa di riferimento, conseguita con una votazione non inferiore a 94/110 e che sono in possesso di almeno 18 crediti nel settore scientifico disciplinare di Economia aziendale (SECS-P/07).

Possono immatricolarsi sotto condizione anche i candidati laureandi nelle medesime classi con una media non inferiore a 24/30 che conseguiranno il titolo entro la scadenza che sarà indicata nell'apposito bando di ammissione, che siano in difetto di non più di due esami di profitto e che siano in possesso di almeno 18 crediti nel settore scientifico disciplinare di Economia aziendale (SECS-P/07). La graduatoria verrà predisposta sulla base dei requisiti di merito indicati nell'apposito bando di ammissione.

Art.6 Organizzazione del Corso

Il corso di laurea magistrale prevede l'attribuzione di crediti alle attività formative caratterizzanti, alle attività affini e integrative e altre attività (tra cui le attività a scelta dello studente) secondo il seguente dettaglio:

6.1 ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare AZIENDALE (Totale 46/44 Cfu)

SECS-P/07 Economia aziendale (37 cfu nel percorso Legislazione), (18 cfu nel percorso Management)

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese (9 cfu nel percorso Legislazione), (26 cfu nel percorso Management))

Ambito disciplinare ECONOMICO (Totale 12 Cfu)

SECS-P/06 Economia applicata

Ambito disciplinare STATISTICO-MATEMATICO (Totale 10 Cfu)

SECS-S/01 Statistica (cfu 5)

SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie (cfu 5)

Ambito disciplinare GIURIDICO (Totale 12 Cfu)

IUS/04 Diritto commerciale (cfu 6)

IUS/05 Diritto dell'economia (cfu 6)

IUS/12 Diritto penale tributario (cfu 6)

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti: 80/78 cfu

6.2 ATTIVITÀ AFFINI ED INTEGRATIVE

Ambito disciplinare ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE (Totale 12/14 Cfu)

INF/01 Informatica (cfu 3)

IUS/17 Diritto penale (cfu 9)

Totale crediti riservati alle attività affini ed integrative: 12/14 cfu

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Ambito disciplinare A scelta dello studente (8 Cfu)

Prova finale (10 Cfu)

Ulteriori conoscenze linguistiche (3 Cfu)

Abilità informatiche e telematiche (1 Cfu)

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (6 Cfu)

Totale crediti altre attività: 28 cfu

Cfu totali per il conseguimento del titolo: 120 cfu

Il primo anno del corso di laurea magistrale in Scienze Economico Aziendali è comune a tutti gli iscritti; entrambi i curricula condividono, infatti, insegnamenti appartenenti ai medesimi settori scientifico disciplinari, con insegnamenti specifici e differenziati nei due curricula solo per quanto riguarda i metodi quantitativi (SECS-S06 e SECS-S01) e l'insegnamento di diritto (IUS 17 nel curriculum di Legislazione, auditing e controllo e IUS 05 nel curriculum di Management) con il seguente dettaglio di attività caratterizzanti:

INSEGNAMENTI PRIMO ANNO (Totale 63 Cfu)

1) Communication Management (9 Cfu)

2) Diritto:

Per il Curriculum Legislazione, Auditing E Controllo: Diritto Penale Dell'economia (6 Cfu)

Per il curriculum Management: Diritto Pubblico dell'economia per le scienze economico aziendali (6 cfu)

3) Strategie di politica industriale e green economy (12 Cfu)

4) Bilanci delle Società e dei Gruppi (8 Cfu)

5) Analisi Strategica e Valutazione Finanziaria D'azienda (10 Cfu)

6) Magistrale - Scelta Studente (8 Cfu)

7) Metodi Quantitativi:

Per il Curriculum Legislazione, Auditing E Controllo: Metodi Quantitativi per L'auditing e Controllo (10 Cfu)

Per il curriculum Management: Metodi Quantitativi per il management (10 Cfu)

CURRICULUM LEGISLAZIONE, AUDITING E CONTROLLO (SECONDO ANNO 54 CFU):

8) Business analytics (6 cfu)

9) Il sistema di controllo aziendale (11 Cfu)

10) Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza (6 Cfu)

11) Un insegnamento a scelta tra:

Diritto Penale Tributario (6 Cfu)

Tecnologia e diritto dei mercati (6 cfu)

12) 8 cfu (tipo b) ambito Aziendale, SECS-P/07, a scelta tra:

- Sistemi di pianificazione e controllo aziendale (8 cfu)

- Governance & Compliance (8 cfu)

- International Tax Law (8 cfu)

- Risk Management (8 cfu)

- Sustainability and non-financial reporting (8 cfu)

- Business plan and innovation (8 cfu)

Ulteriori conoscenze utili per il mondo del lavoro – Tirocinio - Stage (6 cfu)

Ulteriori conoscenze linguistiche per le Scienze Economico Aziendali (3 cfu)

Abilità informatica magistrale (1 cfu)

Prova finale magistrale (10 cfu)

CURRICULUM MANAGEMENT (SECONDO ANNO 54 CFU):

8) Sales And Trade Marketing (8 cfu)

9) Marketing Management (9 Cfu)

10) Diritto Industriale per il Management (6 Cfu)

11) 6 cfu a scelta tra:

- Tecnologia e diritto dei mercati (6 Cfu)

- Comparative Company Law (6 cfu)

12) 8 cfu a scelta tra:

i Global Management (8 Cfu)

ii Brand Strategy (8 cfu)

Ulteriori Conoscenze Utili Per Il Mondo Del Lavoro - Tirocinio - Stage – (6 Cfu)

Ulteriori Conoscenze Linguistiche Per Le Scienze Economico Aziendali (3 Cfu)

6.3 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Lo studente ha facoltà di selezionare insegnamenti di corsi di laurea magistrale scelti nell'ambito dell'offerta formativa prevista dalla Scuola di Economia e Statistica e dall'ateneo, in coerenza con le caratteristiche e gli obiettivi del piano degli studi. Lo studente può conseguire i crediti riservati a tali attività con il superamento delle relative prove di verifica.

Gli studenti che scelgono il curriculum in Legislazione, Auditing e Controllo e durante il corso di laurea magistrale si iscrivono al tirocinio per praticanti dottori commercialisti, possono conseguire i crediti relativi alle attività formative a scelta svolgendo ricerche applicative su tematiche affrontate nel corso del praticantato; un docente del corso di laurea provvederà alla valutazione dell'elaborato mediante idoneità da verbalizzare per il conseguimento dei crediti.

6.4 LINGUA STRANIERA

Alle ulteriori conoscenze linguistiche per le scienze economico aziendali sono attribuiti 3 cfu. L'idoneità è acquisibile secondo le modalità proposte dal Consiglio di Dipartimento che prevedono l'accertamento delle conoscenze linguistiche nei seguenti casi:

- al termine di laboratori di lingua straniera previsti dal piano degli studi
- per attività svolte in seminari di approfondimento delle discipline della laurea magistrale tramite il riconoscimento di certificati di conoscenza linguistica di una lingua dell'Unione Europea.

6.5 NOTE RIGUARDANTI LE ABILITÀ INFORMATICHE E RELAZIONALI

Le conoscenze relative alle abilità informatiche sono impartite in un insegnamento del settore INF/01 di almeno 3 cfu e accertate tramite una prova d'esame. Le abilità informatiche di base, finalizzate alla preparazione della tesi e allo sviluppo delle abilità comunicative, sono accertate con prova di idoneità in laboratorio, e attribuiscono 1 cfu.

6.6 TIROCINI FORMATIVI E STAGE

Possono essere conseguiti i 6 cfu per le Ulteriori conoscenze utili per il mondo del lavoro mediante:

- Stage, tirocini, praticantato, apprendistato o forme similari di esperienze lavorative (per studenti con contratto di lavoro)
- Ricerche, progetti, anche all'estero, ma su contenuti omogenei con il corso di laurea magistrale, e accertati dal coordinatore del progetto e dal Presidente del Consiglio di Coordinamento Didattico. I 6 cfu relativi alle Ulteriori conoscenze utili per il mondo del lavoro non prevedono l'espressione di un giudizio, ma solo la certificazione di idoneità (Si veda anche Forme didattiche).

ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO IN CONVENZIONE ASSIREVI (Associazione Società di Revisione)

Nell'ambito del curriculum in Legislazione, Auditing e Controllo è inoltre prevista una convenzione finalizzata a un'esperienza di apprendistato professionalizzante di 2 anni. Possono accedere alla convenzione Assirevi, gli studenti che hanno:

- a) conseguito una laurea triennale in ambito economico
- b) sostenuto, nel percorso di laurea triennale, un esame avente quale contenuto la "Revisione aziendale".

In caso contrario, saranno tenuti al sostenimento di tale insegnamento previsto nel curriculum

- c) iscrizione alla laurea magistrale in Scienze economico aziendali dell'Università degli Studi di Milano

Bicocca – curriculum "Legislazione, Auditing e Controllo"

- d) sostenuto gli esami previsti dal regolamento didattico per il primo anno con una media dei voti non inferiore a 26/30 ed età anagrafica non superiore a 26 anni.

Agli studenti che accederanno alla convenzione e svolgono l'apprendistato verranno riconosciuti 6 crediti formativi, alla voce: Altre attività formative - Ulteriori attività formative- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

TIROCINIO PROFESSIONALE DOTTORI COMMERCIALISTI

Il tirocinio professionale dottore commercialista (anche sotto forma di stage incluso nel piano di studio), è svolto presso un dottore commercialista o ragioniere commercialista ovvero, sotto la sorveglianza diretta di un professionista iscritto nella sezione A dell'Albo, attraverso altri enti o istituzioni deputati allo svolgimento di attività di carattere formativo-professionale, attività promosse o coordinate dall'Ordine territoriale ed anche mediante ricerche, studi e attività finalizzate alla predisposizione della tesi di laurea e all'approfondimento delle tematiche oggetto della professione. Per ulteriori informazioni sulle modalità di svolgimento del tirocinio si rinvia alla Convenzione Quadro tra MIUR e CNDCEC e all'accordo tra l'Università degli Studi di Milano Bicocca e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano siglata a settembre 2015.

6.7 FORME DIDATTICHE

Gli insegnamenti sono impartiti mediante lezioni frontali, possono essere attivati anche lezioni in elearning, esercitazioni, laboratori, attività seminariali. Considerando che 1 cfu vale complessivamente 25 ore, per ciascuna tipologia di attività formativa le ore restanti sono dedicate allo studio in autonomia. Per queste attività vengono attribuiti:

- 1 cfu di lezione frontale (o e-learning) corrisponde ad 7 ore di impegno in aula e 18 ore di studio personale
- 1 cfu di esercitazione corrisponde a 12 ore di impegno in aula- 1 cfu di laboratorio corrisponde a 12 ore di impegno in laboratorio

I seguenti insegnamenti verranno erogati in lingua inglese:

- International Tax Law
- Risk Management
- Business plan and innovation
- Comparative Company Law
- Brand Strategy

Il corso di laurea magistrale in Scienze Economico-Aziendali si caratterizza anche per la presenza di 6 cfu (Altre conoscenze di Scienze Economico-Aziendali utili per il mondo del lavoro), da acquisire attraverso attività di approfondimento specifiche e guidate da tutor, stage, tirocini e laboratori previsti nell'ambito del II anno di corso, in sinergia con lo sviluppo della tesi e con l'inserimento nel mondo del lavoro.

All'interno dell'offerta formativa prevista dalla Scuola di Economia e Statistica, e sulla base del regolamento all'uopo definito dall'ateneo, lo studente può usufruire di periodi di studio presso università estere convenzionate, in Paesi appartenenti o meno all'Unione Europea, da svolgersi nell'ambito dei programmi di Mobilità Internazionale. Per ulteriori dettagli si rimanda al portale dell'ateneo (www.unimib.it).

6.8 MODALITA' DI VERIFICA DEL PROFITTO

Il profitto dello studente per gli insegnamenti viene accertato mediante esami orali e/o scritti. Per le prove di profitto che prevedono una prova scritta è comunque possibile sostenere anche una prova orale. Possono contribuire alla valutazione lavori concordati con i docenti e svolti durante i corsi, nonché le modalità di partecipazione alle discussioni in aula, ove esplicitamente previsto. Per la tipologia Altre attività formative, Ulteriori attività formative: Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, Abilità informatiche e telematiche e Ulteriori conoscenze linguistiche è previsto un giudizio di Idoneità. Dettagli sulla modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di Studio alla voce INSEGNAMENTI.

6.9 FREQUENZA

Il corso di laurea in Scienze Economico-Aziendali non prevede la frequenza obbligatoria, tuttavia la partecipazione alle attività didattiche è fortemente consigliata.

6.10 PIANO DI STUDIO

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico

del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione. Il piano di studio è approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico. Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dalla Scuola di Economia e Statistica.

Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a un'attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Per quanto non previsto si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo.

6.11 REGOLE DI PROPEDEUTICITÀ

Bilanci delle società e dei gruppi è propedeutico a:

- Il sistema di controllo aziendale
 - Sistemi di pianificazione e controllo aziendale- Governance & Compliance
- Communication management è propedeutico a: - Marketing management

6.12 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il corso di laurea magistrale in Scienze Economico-Aziendali prevede un servizio di orientamento, il cui scopo è fornire allo studente gli elementi utili per la scelta del piano di studi e per affrontare problemi di natura sistemica (vale dire relativi al corso di studio e non al singolo insegnamento) che lo studente può incontrare nel biennio.

L'attività di orientamento e tutorato è svolta dai seguenti docenti:

< Prof. Andrea Amaduzzi (Presidente CCD)

Tel: 02 64483173 – Fax: 02 64483161

E-mail: andrea.amaduzzi@unimib.it

< Prof. Paola Saracino

Tel: 02 64483162 - Fax: 02 64483161

E-mail: paola.saracino@unimib.it

< Prof. Massimo Beccarello

Tel: 02 64483086 - Fax: 02 64483161

E-mail: massimo.beccarello@unimib.it

Art.7 Prova finale

La prova finale consiste nella discussione pubblica davanti a una commissione di una dissertazione scritta relativa a un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, da cui si evinca il contributo personale del laureando. L'elaborato potrà anche basarsi su un'eventuale esperienza di stage o di tirocinio formativo-professionale sviluppata anche sotto il profilo teorico. Lo studente sarà incoraggiato a sviluppare un interesse di ricerca, già al termine del primo anno di corso, al fine di favorire il completamento della carriera scolastica entro il termine di due anni e di orientare la selezione degli insegnamenti a scelta dello studente stesso. La dissertazione scritta e la relativa discussione possono essere svolte anche in lingua inglese.

Art.8 Modalità di svolgimento della Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale che comporta l'acquisizione di 10 crediti formativi universitari, diretta alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio. La prova finale consiste nella redazione scritta di una tesi, il cui carattere di originalità sia

manifesto. La tesi deve altresì dare conto della capacità dello studente di sviluppare in maniera autonoma un tema di ricerca e di procedere ad un corretto utilizzo delle fonti, dei dati e delle metodologie. Su richiesta dello studente la tesi può essere redatta e discussa in lingua inglese.

La tesi viene valutata da un'apposita Commissione, la cui modalità di formazione e numerosità sono definite in accordo con il Regolamento didattico di Ateneo. La valutazione della tesi segue ad una discussione pubblica nella quale lo studente sarà chiamato a presentare il tema oggetto di studio, le fonti utilizzate, la metodologia seguita e i risultati ottenuti.

Calcolo del punteggio: La Commissione, su proposta del relatore e ascoltata la valutazione del secondo relatore, attribuisce alla tesi un punteggio da zero a sette. Nell'attribuzione del punteggio, la Commissione prende in considerazione il corretto utilizzo delle fonti e delle metodologie di analisi, la rilevanza del contributo personale del candidato, nonché la qualità della presentazione. Verificati questi elementi, sarà attribuito un punteggio da zero a due in caso di tesi sufficiente; da tre a cinque in caso di tesi di qualità media e sei o sette punti in caso di tesi molto buona o eccellente; nel caso venga proposta la lode, per lavori eccellenti, essa può essere attribuita se e solo se i) la somma di punteggio di ammissione all'esame di laurea e di punteggio assegnato alla tesi di laurea sia almeno pari a 110/110; ii) la Commissione si trovi unanime nel valutare la manifesta originalità del lavoro.

Il numero degli appelli di laurea e la loro distribuzione lungo l'anno accademico sono decisi annualmente dal Consiglio della Scuola di Economia e Statistica, su approvazione del Dipartimento di Scienze economico aziendali e diritto dell'economia, e tutte le informazioni relative sono pubblicate sul portale di ateneo.

Art.9 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Agli studenti che provengono da altro corso di laurea magistrale, di questo o di altro ateneo, si applicano le norme relative all'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze economico-aziendali definite nel bando di ammissione per l'anno accademico 2024/2025.

Le medesime regole valgono anche per i laureati magistrali e per gli studenti che intendono chiedere il riconoscimento di crediti acquisiti in carriere pregresse.

Le ammissioni al secondo anno saranno possibili solo nel limite del numero di posti eventualmente rimasti vacanti tra quelli messi a bando nell'anno precedente e nelle modalità definite nel bando di ammissione per l'anno accademico 2024/2025.

Il Consiglio di Coordinamento Didattico è l'organo competente a deliberare ai fini del riconoscimento di CFU, sentita la Commissione trasferimenti e convalide esami.

In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Per tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

Art.10 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio

Il corso di studio si avvale della ricerca scientifica svolta nei seguenti dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca:

- Dipartimento di Economia, Metodi quantitativi e strategie d'impresa (www.dems.unimib.it)
- Dipartimento di Scienze Economico Aziendali e Diritto per l'Economia (www.diseade.unimib.it)
- Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi (www.dismeq.unimib.it)

Art.11 Docenti del Corso di studio

I docenti che insegnano nel corso sono:

Paolo Aldrovandi
Andrea Amaduzzi
Massimo Beccarello
Camilla Buzzacchi
Alessandro Capocchi
Domenico Capra
Claudio Chiacchierini
Barbara Del Bosco
Angelo di Gregorio
Ana Maria Gonzalez Luna Corvera
Rosanna Grassi
Francesca Magli
Alice Mazzucchelli
Silvio Modena
Gabriele Nuzzo
Mauro Passacantando
Roberta Anna Provasi
Paola Saracino
Fabio Signorelli
Mariangela Zenga
Alessandro Zini

Art.12 Altre informazioni

La sede del Corso di Laurea Magistrale in Scienze economico-aziendali è Università degli Studi di Milano-Bicocca, Edificio U7, Via Bicocca degli Arcimboldi n.8, 20126 Milano.

Per informazioni riguardanti il corso di studi, gli studenti sono pregati di contattare il Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico (CCD) del corso via e-mail o direttamente previo appuntamento.

Presidente del CCD: Prof. Andrea Amaduzzi
andrea.amaduzzi@unimib.it
numero di telefono: 02.6448.3173
U7, Piano: III, Stanza: 3034

Per tutte le informazioni relative ai singoli insegnamenti gli studenti possono consultare i relativi syllabi disponibili sulla piattaforma www.elearning.unimib.it e contattare il docente titolare del singolo insegnamento. Per tutte le altre informazioni relative alla didattica gli studenti sono pregati di inviare una mail a: segr.didattica.economia-aziendale@unimib.it

Ai sensi del D.M n.1154 del 14.10.2021, i docenti di riferimento del corso sono:

Prof. Aldrovandi Paolo, ssd IUS/17
Prof. Amaduzzi Andrea Angelo Aurelio, ssd SECS-P/07
Prof. Beccarello Massimo, ssd SECS-P/06
Prof. Capocchi Alessandro, ssd SECS-P/07
Prof. Chiacchierini Claudio, ssd SECS-P/08
Prof. Di Gregorio Angelo, ssd SECS-P/08
Prof.ssa Grassi Rosanna, ssd SECS-S/06

Prof.ssa Mazzucchelli Alice, ssd SECS-P/08
Prof. Modena Silvio, ssd SECS-P/07
Prof. Nuzzo Gabriele, ssd IUS/04
Prof. Passacantando Mauro, ssd MAT/09
Prof.ssa Provasi Roberta Anna, ssd SECS-P/07
Prof.ssa Saracino Paola, ssd SECS-P/07
Dott. Signorelli Fabio, ssd IUS/04
Prof. Zini Alessandro, ssd SECS-S/01

I tutor sono:

Prof. Amaduzzi Andrea Angelo Aurelio
Prof. Beccarello Massimo
Prof. Capocchi Alessandro
Prof.ssa Saracino Paola

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti. Per le procedure e i termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio, consultare il sito web www.unimib.

Classe/Percorso

Classe	Classe delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali (LM-77)
Percorso di Studio	LEGISLAZIONE AUDITING E CONTROLLO

Quadro delle attività formative

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Aziendale	46	24 - 52	SECS-P/07	F7701M101M - GOVERNANCE & COMPLIANCE, 8 CFU F7701M114M - INTERNATIONAL TAX LAW, 8 CFU F7701M115M - RISK MANAGEMENT, 8 CFU F7701M118M - SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO AZIENDALE, 8 CFU F7701M122M - BUSINESS PLAN AND INNOVATION, 8 CFU F7701M130M - SUSTAINABILITY AND NON FINANCIAL REPORTING, 8 CFU F7701M139-1 - INTERNAL AUDIT, 5 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata IL SISTEMA DI CONTROLLO AZIENDALE (F7701M139)) F7701M139-2 - EXTERNAL AUDIT & ASSURANCE, 6 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata IL SISTEMA DI CONTROLLO AZIENDALE (F7701M139)) F7701M089M - BILANCI DELLE SOCIETA' E DEI GRUPPI, 8 CFU F7701M105M - ANALISI STRATEGICA, 5 CFU (Modulo

				dell'Attività formativa integrata ANALISI STRATEGICA E VALUTAZIONE FINANZIARIA D'AZIENDA (F7701M101)) F7701M106M - VALUTAZIONE FINANZIARIA, 5 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata ANALISI STRATEGICA E VALUTAZIONE FINANZIARIA D'AZIENDA (F7701M101))
			SECS-P/08	F7701M083M - COMMUNICATION MANAGEMENT, 9 CFU
Economico	12	12 - 16	SECS-P/06	F7701M131-1 - STRATEGIE DI POLITICA INDUSTRIALE E TUTELA DELLA CONCORRENZA, 6 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata STRATEGIE DI POLITICA INDUSTRIALE E GREEN ECONOMY (F7701M131)) F7701M131-2 - GREEN ECONOMY, 6 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata STRATEGIE DI POLITICA INDUSTRIALE E GREEN ECONOMY (F7701M131))
Statistico-matematico	10	8 - 36	SECS-S/01	F7701M137-1 - CAMPIONAMENTO PER L'AUDIT (AUDIT SAMPLING), 5 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata METODI QUANTITATIVI PER L'AUDITING E IL CONTROLLO (F7701M137))
			SECS-S/06	F7701M137-2 - DINAMICA DEI SISTEMI AZIENDALI, 5 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata METODI QUANTITATIVI PER L'AUDITING E IL CONTROLLO (F7701M137))
Giuridico	12	6 - 18	IUS/04	F7701M123M - DIRITTO DELLA CRISI DI IMPRESA E DELL'INSOLVENZA, 6 CFU
			IUS/12	F7701M064M - DIRITTO PENALE TRIBUTARIO, 6 CFU
Totale Caratterizzante	80	50 - 122		
Affine/Integrativa				

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	12	12 - 18	IUS/17	F7701M136-1 - DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA, 6 CFU
			SECS-P/07	F7701M138-1 - BUSINESS ANALYTICS, 6 CFU
Totale Affine/Integrativa	12	12 - 18		

A scelta dello studente

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	8	8 - 8	NN	F7701M091 - ATTIVITA' SEMINARIALI, 2 CFU F7701M900 - ATTIVITA' A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS, 8 CFU
			SECS-P/07	
Totale A scelta dello studente	8	8 - 8		

Lingua/Prova Finale

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	10	10 - 10	PROFIN_S	F7701M003 - PROVA FINALE MAGISTRALE, 10 CFU
Totale Lingua/Prova Finale	10	10 - 10		

Altro

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 5	NN	F7701M070 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - INGLESE, 3 CFU F7701M071 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - FRANCESE, 3 CFU F7701M072 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - SPAGNOLO, 3 CFU F7701M073 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - TEDESCO, 3 CFU
Abilità informatiche e telematiche	1	1 - 1	NN	F7701M002 - ABILITÀ

				INFORMATICHE MAGISTRALE, 1 CFU
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	0 - 9	NN	F7701M099 - ULTERIORI CONOSCENZE UTILI PER IL MONDO DEL LAVORO, 6 CFU
Totale Altro	10	4 - 15		
Totale	120	84 - 173		

Classe/Percorso

Classe

Classe delle lauree magistrali in Scienze economico-aziendali (LM-77)

Percorso di Studio

MANAGEMENT

Quadro delle attività formative

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Aziendale	44	24 - 52	SECS-P/07	F7701M089M - BILANCI DELLE SOCIETA' E DEI GRUPPI, 8 CFU F7701M105M - ANALISI STRATEGICA, 5 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata ANALISI STRATEGICA E VALUTAZIONE FINANZIARIA D'AZIENDA (F7701M101)) F7701M106M - VALUTAZIONE FINANZIARIA, 5 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata ANALISI STRATEGICA E VALUTAZIONE FINANZIARIA D'AZIENDA (F7701M101))
			SECS-P/08	F7701M102M - GLOBAL MANAGEMENT, 8 CFU F7701M125M - BRAND STRATEGY, 8 CFU F7701M134-1 - MARKETING MANAGEMENT, 9 CFU F7701M083M - COMMUNICATION MANAGEMENT, 9 CFU
Economico	12	12 - 16	SECS-P/06	F7701M131-1 - STRATEGIE DI POLITICA INDUSTRIALE E TUTELA DELLA CONCORRENZA, 6 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata STRATEGIE DI POLITICA INDUSTRIALE E GREEN ECONOMY (F7701M131)) F7701M131-2 - GREEN ECONOMY, 6 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata

				STRATEGIE DI POLITICA INDUSTRIALE E GREEN ECONOMY (F7701M131))
Statistico-matematico	10	8 - 36	SECS-S/01	F7701M132-1 - METODI STATISTICI PER IL MANAGEMENT, 5 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata METODI QUANTITATIVI PER IL MANAGEMENT (F7701M132))
			SECS-S/06	F7701M132-2 - MATEMATICA PER LA GESTIONE AZIENDALE, 5 CFU (Modulo dell'Attività formativa integrata METODI QUANTITATIVI PER IL MANAGEMENT (F7701M132))
Giuridico	12	6 - 18	IUS/04	F7701M042M - DIRITTO INDUSTRIALE PER IL MANAGEMENT, 6 CFU F7701M126M - COMPARATIVE COMPANY LAW, 6 CFU
			IUS/05	F7701M135-1 - TECNOLOGIA E DIRITTO DEI MERCATI, 6 CFU
Totale Caratterizzante	78	50 - 122		
Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	14	12 - 18	IUS/05	F7701M140-1 - DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA PER LE SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI, 6 CFU
			SECS-P/08	F7701M133-1 - SALES AND TRADE MARKETING, 8 CFU
Totale Affine/Integrativa	14	12 - 18		
A scelta dello studente				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	8	8 - 8	NN	F7701M091 - ATTIVITÀ SEMINARIALI, 2 CFU F7701M900 - ATTIVITÀ A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS, 8 CFU
			SECS-P/07	
Totale A scelta dello studente	8	8 - 8		
Lingua/Prova Finale				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di	SSD	Attività Formative

		CFU da RAD		
Per la prova finale	10	10 - 10	PROFIN_S	F7701M003 - PROVA FINALE MAGISTRALE, 10 CFU
Totale Lingua/Prova Finale	10	10 - 10		
Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 5	NN	F7701M070 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - INGLESE, 3 CFU F7701M071 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - FRANCESE, 3 CFU F7701M072 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - SPAGNOLO, 3 CFU F7701M073 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - TEDESCO, 3 CFU
Abilità informatiche e telematiche	1	1 - 1	NN	F7701M002 - ABILITÀ INFORMATICHE MAGISTRALE, 1 CFU
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	0 - 9	NN	F7701M099 - ULTERIORI CONOSCENZE UTILI PER IL MONDO DEL LAVORO, 6 CFU
Totale Altro	10	4 - 15		
Totale	120	84 - 173		

Percorso di Studio: PERCORSO COMUNE (GGG)

CFU totali: 84, di cui 56 derivanti da AF obbligatorie e 28 da AF a scelta

1° Anno (anno accademico 2024/2025)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ANALISI STRATEGICA E VALUTAZIONE FINANZIARIA D'AZIENDA (F7701M101)	10	Si
Moduli		
VALUTAZIONE FINANZIARIA (F7701M106M)	5	
ANALISI STRATEGICA (F7701M105M)	5	
BILANCI DELLE SOCIETA' E DEI GRUPPI (F7701M080)	8	Si
COMMUNICATION MANAGEMENT (F7701M076)	9	Si
STRATEGIE DI POLITICA INDUSTRIALE E GREEN ECONOMY (F7701M131)	12	Si
Moduli		
STRATEGIE DI POLITICA INDUSTRIALE E TUTELA DELLA CONCORRENZA (F7701M131-1)	6	
GREEN ECONOMY (F7701M131-2)	6	

2° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ABILITÀ INFORMATICHE MAGISTRALE (F7701M002)	1	Si
ATTIVITA' A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS (F7701M900)	8	No
ATTIVITA' SEMINARIALI (F7701M091)	2	No
PROVA FINALE MAGISTRALE (F7701M003)	10	Si
TECNOLOGIA E DIRITTO DEI MERCATI (F7701M135)	6	No
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - FRANCESE (F7701M071)	3	No
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - INGLESE (F7701M070)	3	No
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - SPAGNOLO (F7701M072)	3	No
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - TEDESCO (F7701M073)	3	No
ULTERIORI CONOSCENZE UTILI PER IL MONDO DEL LAVORO (F7701M099)	6	Si

Percorso di Studio: LEGISLAZIONE AUDITING E CONTROLLO (F7701M-07)

CFU totali: 177, di cui 95 derivanti da AF obbligatorie e 82 da AF a scelta

Sede Didattica

MILANO

1° Anno (anno accademico 2024/2025)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
--------------------	-----	--------------

ANALISI STRATEGICA E VALUTAZIONE FINANZIARIA D'AZIENDA (F7701M101)	10	Si
Moduli		
VALUTAZIONE FINANZIARIA (F7701M106M)	5	
ANALISI STRATEGICA (F7701M105M)	5	
BILANCI DELLE SOCIETA' E DEI GRUPPI (F7701M080)	8	Si
COMMUNICATION MANAGEMENT (F7701M076)	9	Si
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (F7701M136)	6	Si
METODI QUANTITATIVI PER L'AUDITING E IL CONTROLLO (F7701M137)	10	Si
Moduli		
CAMPIONAMENTO PER L'AUDIT (AUDIT SAMPLING) (F7701M137-1)	5	
DINAMICA DEI SISTEMI AZIENDALI (F7701M137-2)	5	
STRATEGIE DI POLITICA INDUSTRIALE E GREEN ECONOMY (F7701M131)	12	Si
Moduli		
STRATEGIE DI POLITICA INDUSTRIALE E TUTELA DELLA CONCORRENZA (F7701M131-1)	6	
GREEN ECONOMY (F7701M131-2)	6	

2° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ABILITÀ INFORMATICHE MAGISTRALE (F7701M002)	1	Si
ATTIVITA' A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS (F7701M900)	8	No
ATTIVITA' SEMINARIALI (F7701M091)	2	No
BUSINESS ANALYTICS (F7701M138)	6	Si
BUSINESS PLAN AND INNOVATION (F7701M122)	8	No
DIRITTO DELLA CRISI DI IMPRESA E DELL'INSOLVENZA (F7701M123)	6	Si
DIRITTO PENALE TRIBUTARIO (F7701M054)	6	No
GOVERNANCE & COMPLIANCE (F7701M096)	8	No
IL SISTEMA DI CONTROLLO AZIENDALE (F7701M139)	11	Si
Moduli		
EXTERNAL AUDIT & ASSURANCE (F7701M139-2)	6	
INTERNAL AUDIT (F7701M139-1)	5	
INTERNATIONAL TAX LAW (F7701M114)	8	No
PROVA FINALE MAGISTRALE (F7701M003)	10	Si
RISK MANAGEMENT (F7701M115)	8	No
SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO AZIENDALE (F7701M118)	8	No
SUSTAINABILITY AND NON FINANCIAL REPORTING (F7701M130)	8	No
TECNOLOGIA E DIRITTO DEI MERCATI (F7701M135)	6	No
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - FRANCESE (F7701M071)	3	No
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - INGLESE (F7701M070)	3	No
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - SPAGNOLO (F7701M072)	3	No
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - TEDESCO (F7701M073)	3	No
ULTERIORI CONOSCENZE UTILI PER IL MONDO DEL LAVORO (F7701M099)	6	Si

Percorso di Studio: MANAGEMENT (F7701M-05)

CFU totali: 145, di cui 95 derivanti da AF obbligatorie e 50 da AF a scelta

1° Anno (anno accademico 2024/2025)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ANALISI STRATEGICA E VALUTAZIONE FINANZIARIA D'AZIENDA (F7701M101)	10	Si
Moduli		
VALUTAZIONE FINANZIARIA (F7701M106M)	5	
ANALISI STRATEGICA (F7701M105M)	5	
BILANCI DELLE SOCIETA' E DEI GRUPPI (F7701M080)	8	Si
COMMUNICATION MANAGEMENT (F7701M076)	9	Si
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI (F7701M140)	6	Si
METODI QUANTITATIVI PER IL MANAGEMENT (F7701M132)	10	Si
Moduli		
METODI STATISTICI PER IL MANAGEMENT (F7701M132-1)	5	
MATEMATICA PER LA GESTIONE AZIENDALE (F7701M132-2)	5	
STRATEGIE DI POLITICA INDUSTRIALE E GREEN ECONOMY (F7701M131)	12	Si
Moduli		
STRATEGIE DI POLITICA INDUSTRIALE E TUTELA DELLA CONCORRENZA (F7701M131-1)	6	
GREEN ECONOMY (F7701M131-2)	6	

2° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	Obbligatoria
ABILITÀ INFORMATICHE MAGISTRALE (F7701M002)	1	Si
ATTIVITA' A SCELTA SVOLTE IN ERASMUS (F7701M900)	8	No
ATTIVITA' SEMINARIALI (F7701M091)	2	No
BRAND STRATEGY (F7701M125)	8	No
COMPARATIVE COMPANY LAW (F7701M126)	6	No
DIRITTO INDUSTRIALE PER IL MANAGEMENT (F7701M027)	6	Si
GLOBAL MANAGEMENT (F7701M097)	8	No
MARKETING MANAGEMENT (F7701M134)	9	Si
PROVA FINALE MAGISTRALE (F7701M003)	10	Si
SALES AND TRADE MARKETING (F7701M133)	8	Si
TECNOLOGIA E DIRITTO DEI MERCATI (F7701M135)	6	No
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - FRANCESE (F7701M071)	3	No
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - INGLESE (F7701M070)	3	No
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - SPAGNOLO (F7701M072)	3	No
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER LE SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI I - TEDESCO (F7701M073)	3	No
ULTERIORI CONOSCENZE UTILI PER IL MONDO DEL LAVORO (F7701M099)	6	Si